



PTOF 2022 – 25

ISS G. Verdi

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'ISS VERDI è stato elaborato dal **Collegio dei docenti** nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'**Atto di indirizzo** del Dirigente Scolastico **prot. 11907** del **29/11/2024** ed è stato approvato dal **Consiglio di Istituto** nella seduta del **18/12/2024**.

INDICE

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.	4
1.1 Il territorio	4
1.2 L'Istituto	4
1.3 Territorio e capitale sociale	5
1.4 Caratteristiche principali della scuola	5
1.5 Risorse economiche e materiali	7
1.5.1 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	7
1.6 Risorse professionali e personale Docente	8
2 Le scelte strategiche	9
2.1 Aspetti generali	9
2.1.1 Atti di Indirizzo PTOF Triennio 22-25 e 25-28	10
2.2 Priorità desunte dal RAV	10
2.3 Piano di Miglioramento	10
2.3.1 Percorsi di Miglioramento	11
2.4 Principali elementi di innovazione	13
2.4.1 Area Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	13
2.4.2 Analisi dei bisogni formativi	14
2.4.3 Linee guida programmatiche triennali per l'azione "Scuola 4.0"	14
2.4.4 Piano Scuola 4.0: Next generation Class e Next Generation Labs	16
2.4.5 STEM e Multilinguismo (Nuove competenze e nuovi linguaggi DM 65/23)	18
2.4.6 Transizione Digitale (DM 66/23)	19
2.4.7 Linee guida programmatiche per l'azione "Scuola 1.4" _ "Io resto a scuola" e "Noi restiamo a scuola"	19
3 Offerta Formativa	22
3.1 Insegnamenti e quadri orari	22
3.1.1 Allegato Insegnamenti e Quadri Orari	22
3.1.2 Programmazioni dipartimentali	22
3.1.3 Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica	22
3.1.3.1 Allegato Curricolo Educazione Civica, aggiornato alle Nuove Linee guida (D.M. 183 del 07/09/24).	23
3.2 Curricolo di Istituto	23
3.2.1 Liceo Linguistico	23
3.2.2 Liceo Scientifico; Corso Ordinario	24

3.2.3 Liceo Scientifico; Opzione Scienze Applicate	24
3.2.4 Istituto Tecnico, Settore Tecnologico, Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione Meccanica e Meccatronica	24
3.2.5 Istituto Tecnico, Settore Economico, Indirizzo Turismo.	25
3.2.6 Istituto Professionale, Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.	26
3.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	27
3.3.1 Stage Licei	28
3.3.2 Stage Istituto Tecnico, Settore Tecnologico, Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione Meccanica e Meccatronica	29
3.3.3 Stage Istituto Tecnico, Settore Economico, Indirizzo Turismo	29
3.3.4 Stage Istituto Professionale, indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.	29
3.3.5 Valutazione PCTO	30
3.4 Orientamento	30
3.4.1 Orientamento in Entrata	30
3.4.2 Accoglienza e integrazione alunni stranieri	31
3.4.3 Progetto Accoglienza	31
3.4.4 Orientamento in itinere	32
3.4.5 Orientamento in uscita	32
3.4.6 Linee Guida per l'Orientamento	33
3.5 Iniziative di ampliamento curricolare	35
3.6 Piano strategico per l'internazionalizzazione	36
3.7 Attività di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze	37
3.8 Attività previste in relazione al PNSD	38
3.9 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale	41
3.10 Valutazione degli apprendimenti	42
3.11 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	43
3.11.1 Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica	43
3.11.2 Definizione dei progetti individuali	45
3.11.3 Valutazione, continuità e orientamento	46
3.11.4 Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo	47
4 Organizzazione	49
4.1 Modello organizzativo	49
4.1.1 Organizzazione didattica	49
4.1.2 Figure e funzioni organizzative	49
4.1.3 Modalità di utilizzo organico dell'autonomia: l'organico potenziato	49
4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza	50
4.3 Reti e convenzioni attivate	51
4.4 Piano di formazione del personale docente	54

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.

1.1 Il territorio

Valdobbiadene, comune della provincia di Treviso, è posto presso il versante sud delle Prealpi bellunesi.

Centro agricolo e viticolo, con importanti industrie enologiche, tessili e meccaniche.

Dal 7 luglio 2019 il territorio di Valdobbiadene fa parte de Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, che sono state iscritte nella Lista del Patrimonio Mondiale come paesaggio culturale, al pari della Costiera Amalfitana, delle Cinque Terre, del Cilento e Vallo di Diano, dei Sacri Monti, della Val d'Orcia, delle Ville e dei Giardini Medicei, dei paesaggi vitivinicoli delle Langhe-Roero e Monferrato.

Alla luce di questi elementi, Valdobbiadene risulta una località facilmente raggiungibile dall'intera provincia di Treviso grazie ad una rete di linee di trasporto pubblico urbano ed extraurbano.

1.2 L'Istituto

L'ISS "Giuseppe Verdi" di Valdobbiadene nasce come istituto statale autonomo nel 1999, aggregando i diversi indirizzi di studi presenti nel territorio in un'unica struttura scolastica denominata istituto di istruzione secondaria superiore.

Allo stato attuale esso conta:

- [Liceo Scientifico](#)
- [Liceo Scientifico delle scienze applicate](#)
- [Liceo Linguistico](#)
- [Istituto Tecnico settore Economico indirizzo Turismo](#)
- [Istituto Tecnico settore Tecnologico indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione Meccanica e Meccatronica](#)
- [Istituto Professionale settore Servizi indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane](#)

A partire dall'anno scolastico 25-26 nel nostro istituto sarà possibile iscriversi al percorso dell'Istituto [Tecnico Tecnologico articolazione Energia](#).

Sulla base di questa diversificata offerta di indirizzi di studio, l'Iss Verdi è un sicuro punto di riferimento per la scelta post scuola secondaria di primo grado, per studenti dell'istituto in fase di riorientamento come anche per studenti frequentanti istituti ubicati, nelle località limitrofe e fuori comune.

L'istituto negli ultimi due anni ha stipulato efficaci forme di collaborazione con il Centro di Formazione Professionale presente nel comune di Valdobbiadene e con altri centri di formazione presenti nel territorio per promuovere la mobilità tra formazione e istruzione in linea con l'O.M. 87/2004.

Gli studenti provengono da un vasto territorio che conta:

1. comune di Valdobbiadene e frazioni limitrofe;
2. comuni dell'area nord-ovest del Quartier del Piave (Farra di Soligo, Pieve di Soligo, Sernaglia della Battaglia, Follina, Miane ecc.);
3. comuni del distretto di Montebelluna;
4. comuni della Pedemontana (Cavaso, Castelcucco, Pederobba, Asolo, ecc.);

5. comuni dell'area sud della provincia di Belluno (Feltre, Alano, Quero, Segusino, ecc.).

L'ISS Verdi è ente gestore di numerosi progetti Erasmus Plus, ovvero progetti multilaterali con altre nazioni della Comunità Europea per lo scambio di alunni e personale della scuola, al fine di offrire ai docenti attività di formazione presso istituti scolastici-imprese e agli studenti attività di formazione in contesti scolastici e culturali diversi da quelli della nazione di appartenenza.

L'istituto ha inoltre partecipato a numerosi concorsi e manifestazioni locali, regionali e nazionali ottenendo molteplici riconoscimenti e prestigiosi premi.

1.3 Territorio e capitale sociale

Dal 2019 il territorio del valdobbiadenese rientra tra i siti Unesco per il livello paesaggistico.

Tale territorio risulta particolarmente idoneo alla coltivazione di vitigni pregiati.

La naturale conseguenza è la trasformazione dell'uva in vini pregiati nelle rinomate cantine del territorio e con una distribuzione del prodotto finito a livello nazionale, europeo e internazionale.

Con queste l'Istituto ha costruito relazioni stabili per la progettazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e, in alcuni casi, le aziende stesse diventano partner operativi di progetti mirati alla costruzione di competenze tecnico-professionali utili a tutti gli indirizzi presenti nell'istituto ed in particolare, per la natura del territorio, all'indirizzo professionale agrario.

A tale proposito l'Iss Verdi e nello specifico l'Istituto Agrario hanno tessuto una rete di convenzioni con aziende agricole del territorio, Enti come il Comune di Valdobbiadene, Comuni limitrofi e la Coldiretti provinciale, al fine di realizzare progetti inerenti l'acquisizione di competenze specifiche nel settore agricolo: ne è esempio la concessione di Villa Lauri per le esercitazioni tecnico-pratiche dell'istituto agrario. Il partenariato enti locali -scuola è rivolto alla valorizzazione del territorio.

Sono inoltre attive molteplici associazioni di volontariato con le quali l'Istituto ha intrecciato rapporti di collaborazione.

Il territorio sembra stia evolvendo verso forme di produttività innovativa; diffuse sono, ad esempio, aziende che curano la relazione con il cliente anche straniero e creano contesti e momenti di accoglienza e di accompagnamento al fine di innescare un positivo connubio tra prodotto e territorio.

1.4 Caratteristiche principali della scuola

IS VERDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TVIS004007
Indirizzo	VIA VENANZIO FORTUNATO, 21 31049 VALDOBBIADENE
Telefono	0423975973
Email	TVIS004007@istruzione.it
Pec	tviss004007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isissverdi.edu.it

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“Giuseppe Verdi”

Via S. Venanzio Fortunato, 21 - 31049 VALDOBBIADENE (TV)

www.isissverdi.edu.it

L.CLASS.VALDOBBIADENE (S.C. I.S."VERDI") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO (per codifica tecnica ministeriale)
Codice	TVPC00401E
Indirizzo	VIA VENANZIO FORTUNATO, 21 31049 VALDOBBIADENE
Indirizzi di Studio	▪ SCIENTIFICO ▪ SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE ▪ LINGUISTICO
Totale Alunni	304

ITIS (S.C. I.S. VERDI VALDOBBIADENE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TVTF00401Q
Indirizzo	VIA VENANZIO FORTUNATO, 25 31049 VALDOBBIADENE
Indirizzi di Studio	▪ AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE; ▪ MECCANICA, MECCATRONICA, ENERGIA - BIENNIO COMUNE, ▪ MECCANICA E MECCATRONICA - TRIENNIO.
Totale Alunni	289

ITT VERDI (S.C. I.S. VERDI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	TVTN00401B
Indirizzo	VIA VENANZIO FORTUNATO, 21 31049 VALDOBBIADENE

Indirizzi di Studio	TURISMO
Totale Alunni	158

1.5 Risorse economiche e materiali

Tramite i fondi erogati da Scuola 4.0 PNRR sono stati realizzati numerosi progetti che hanno permesso l'incremento della rete digitale in tutto l'Istituto e l'acquisto di strumenti utili per ambienti didattici digitali. Infine, grazie all'amministrazione locale, ad associazioni benefiche e ad aziende private del territorio, è stato possibile potenziare alcune aree formative, acquistare strumentazioni didattiche di alta tecnologia ed erogare borse di studio a studenti particolarmente meritevoli. L'Istituto, dal punto di vista strutturale, è posizionato a un livello buono per disponibilità di attrezzature: conta infatti 2 laboratori informatici, 3 laboratori scientifici e 1 laboratorio meccanico, 1 palestra, 2 serre; l'attività tecnico pratica dell'istituto agrario viene svolta in Villa Lauri, terreno con annesso edificio messo a disposizione dal Comune.

Il livello di sicurezza della struttura è pari al 100% dei requisiti richiesti dalla normativa attuale: sono presenti scale esterne di sicurezza e porte antipanico; la percentuale è ben superiore al dato provinciale, regionale e nazionale.

Sono state realizzati rampe d'accesso e d'uscita, ascensore e servizi igienici per disabili.

Un congruo numero di dispositivi tecnico-informatici possono soddisfare le necessità didattiche ordinarie e straordinarie, come ad esempio la DAD nei casi in cui sia necessario che venga attuata da eventuale programmazione straordinaria. Per favorire l'attività didattica sono stati consegnati PC e Tablet in comodato d'uso a famiglie che ne erano sprovviste. Infine, il Piano per la DDI ha sollecitato l'acquisto e l'uso di nuove tecnologie e strumenti quali: webcam, tavolette grafiche, microfoni ecc., oltre alle LIM e alle smart board di più recente generazione presenti in aula. Tali strumenti sono ora a supporto delle più recenti metodologie didattiche integrate.

1.5.1 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Meccanico	1
	Laboratorio interattivo di Scienze	1
Laboratori per indirizzo agrario	SERRA	2
	AREA VERDE PER COLTIVAZIONI	1
	FRUTTETO	1
Laboratori piano FUTURA scuola 4.0	Pro-Digi Lab, laboratorio per le professioni digitali del futuro	1
Aule speciali	Magna	1
	Attività di studio per alunni con BES	3
Strutture sportive	Palestra	1

Servizi	Aule dedicate alla pausa pranzo	1
	CIC	1
Attrezzature multimediali	PC presenti nei Laboratori	65
	LIM/Smartboard	1 per aula
	TAVOLETTE GRAFICHE	30
Attrezzature multimediali acquistate piano FUTURA scuola 4.0 Next Generation Classroom	Notebook/Chromebook	105
	Tablet di ultima generazione	30
	Carrelli di ricarica	6
	Visori	30
	Telecamera multifunzione a 360°	1
	Stampante 3D	1
	Stampante fotografica	1
	Mixer audio	1
	Microfoni	10

1.6 Risorse professionali e personale Docente

Il Verdi può contare sulla continuità dell'incarico del Dirigente scolastico da più di 5 anni; questa stabilità ha permesso l'aumento delle iscrizioni e la possibilità di una programmazione di istituto a medio e lungo termine.

In anni di emergenza pandemica tale figura si è dimostrata una garanzia per l'attività didattica a distanza, che è stata assicurata anche da integrazioni in linea con la straordinarietà della situazione.

Il personale docente del Verdi consta attualmente di 97 docenti di cui più della metà è a tempo indeterminato. Di questi, molti garantiscono una continuità di servizio da più di 5 anni.

La stabilità del personale docente favorisce la progettazione educativo-didattica a lungo termine.

Il personale a tempo determinato spesso reitera l'accettazione dell'incarico nel nostro istituto: ciò sta a significare il positivo clima relazionale e lavorativo.

E' importante segnalare il notevole contributo all'offerta formativa dato dalle ore di potenziamento in organico dell'autonomia, spalmate equamente all'interno dei dipartimenti, oltre all'apporto delle figure referenti, dell'animatore digitale e del team digitale e dei gruppi di lavoro nelle varie [aree progettuali](#).

In particolare, la funzione strumentale per l'inclusione si impegna nell'organizzare le modalità didattiche e formative atte a far sì che gli studenti con disabilità dichiarata vivano al meglio l'esperienza scolastica in tutte le sue sfaccettature. Sono stati creati 3 locali dedicati con specifica strumentazione; l'ausilio dei docenti di sostegno e anche del personale di assistenza polivalente, sostanzia il lavoro didattico all'interno della classe supportando il docente curricolare e lo stesso studente.

2 Le scelte strategiche

2.1 Aspetti generali

Il nostro istituto ha al suo interno percorsi formativi diversi ed è quindi caratterizzato da una identità varia e complessa. Essa richiede un continuo sforzo di raccordo e di condivisione degli obiettivi comuni a tutti gli indirizzi e di quelli specifici caratterizzanti ogni singolo percorso.

In coerenza con le priorità strategiche individuate nello scorso triennio, il nostro istituto intende continuare ad operare per migliorare le competenze dei nostri studenti nelle discipline di base senza marcate differenziazioni tra indirizzi.

Al contempo considera necessario differenziare le competenze tecnico-professionali e trasversali pertinenti al profilo di indirizzo in risposta alle esigenze del mercato del lavoro.

In questi anni la presenza degli indirizzi tecnico-professionali ha stimolato l'incremento di partenariati con aziende ed enti del territorio con cui, attraverso specifici tavoli tecnici, si continuano a realizzare progetti didattici innovativi di consolidamento delle competenze tecnico-professionali secondo i reali fabbisogni del tessuto produttivo locale. Per quanto riguarda l'indirizzo meccanico-meccatronico, tecnico turistico e per gli indirizzi liceali, sono state stipulate specifiche convenzioni che sono l'evidenza di una collaborazione scuola-azienda già consolidata ed estesa. Le convenzioni stipulate con l'indirizzo agrario sono integrate nella progettazione didattica curricolare in risposta alle specifiche caratteristiche dell'impianto didattico di questo percorso di studi.

L'istituto ha quindi deciso di mantenere come obiettivo di miglioramento il rafforzamento dell'interazione e della collaborazione con il territorio e con gli stakeholder presenti in esso per poter diventare un punto di riferimento, un tassello attivo e funzionale, integrato nella comunità locale.

Peculiarità del nostro istituto è la forte propensione all'inclusività. La didattica individualizzata ed inclusiva, insieme ad un attento e costante dialogo tra scuola e famiglia, hanno permesso di rispondere alle esigenze educative e formative del territorio non solo ampliando l'offerta formativa, ma anche adeguandosi alle caratteristiche socio-economiche del territorio pur mantenendo fermi i propri obiettivi formativi. Doveroso è qui mettere in rilievo come l'istituto sostenga, in questo periodo di emergenza, il recupero della dimensione socio-relazionale e della motivazione ad apprendere ponendo contemporaneamente le basi per un'acquisizione di apprendimenti stabili, attraverso l'innovazione metodologica delle azioni didattiche e formative, così rendendo possibile agli studenti sostenere la sfida di realtà complesse in continua evoluzione.

Ampi sforzi sono stati messi in atto per adeguare la didattica alle richieste di una scuola moderna che si misura con le nuove tecnologie digitali per adeguarsi alle esigenze formative delle nuove generazioni di studenti che, usciti dal percorso scolastico, dovranno saper utilizzare i nuovi strumenti con efficacia e capacità critica.

In questo quadro culturale, economico e sociale l'Isiss Verdi ha stabilito le proprie finalità generali, in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico e con gli obiettivi strategici descritti dalla L.107/2015:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei

suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

2.1.1 Atti di Indirizzo PTOF Triennio 22-25 e 25-28

- [Atto di Indirizzo del 15/11/2021](#)
- [Atto di Indirizzo del 24/11/22](#)
- [Atto di indirizzo del 29/11/24](#)
- [Atto di indirizzo PTOF 25-28 del 30/11/24](#)

2.2 Priorità desunte dal RAV

Nel triennio 22-25 l'istituto conferma le seguenti aree di intervento presenti nel [RAV](#) relativo al triennio in corso:

1. miglioramento dei risultati scolastici nel primo biennio: *si intende aumentare la percentuale di ammissioni alla classe seconda in particolar modo negli indirizzi tecnici, allineandola ai dati di benchmark oppure aumentandola del 5%;*
2. miglioramento delle competenze sociali e civiche: *si intende diminuire del 10% il numero di procedimenti disciplinari. Diminuire del 10% la percentuale delle valutazioni inferiori a 8 in educazione civica.*

2.3 Piano di Miglioramento

Le novità introdotte negli ultimi anni (L107/2015, PNSD, linee guida sulla Didattica digitale integrata e sull'Educazione civica), le situazioni emergenziali legate al COVID e all'introduzione della DAD e, più di recente, gli interventi straordinari previsti dal D.M. 24 giugno 2022 n. 170 “Scuola 1.4” e il D.M. n. 161 del 14 giugno 2022 “Scuola 4.0” PNRR, hanno incentivato il bisogno, oramai sempre più impellente, di adottare una didattica più coerente ai tempi e ai diversi stili di apprendimento, centrata sullo studente, attiva e focalizzata al consolidamento di competenze trasversali e disciplinari.

Il nostro istituto in questi ultimi anni ha promosso la formazione dei docenti sulle competenze metodologiche e strumentali e didattiche inclusive, intese a rafforzare e recuperare competenze di base di disciplina e sociali, indispensabili per il successo formativo. Inoltre, la particolare attenzione alla formazione

del corpo docente all'interno del nostro istituto ha permesso che negli anni emergessero professionalità di alto spessore e competenze tecniche e didattico-metodologiche che hanno prodotto esperienze didattiche innovative e significative.

Nel nostro PdM gli attori fondamentali dell'azione saranno i Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe.

I Dipartimenti come luogo di ricerca, studio, approfondimento e confronto didattico metodologico hanno lo scopo di progettare, attuare e mettere in condivisione le buone pratiche, ridefinire e aggiornare le azioni in funzione di una sempre più efficace azione didattica rivolta allo studente.

I Consigli di classe sono il luogo della sperimentazione didattica, della implementazione delle nuove metodologie, della condivisione degli strumenti e dei metodi per il raggiungimento dei traguardi in uscita.

2.3.1 Percorsi di Miglioramento

A seguire si elencano i percorsi di miglioramento o azioni di intervento previsti nel [RAV](#) 22-25.

PERCORSO 1: PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Il percorso si propone di migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo biennio attraverso azioni di consolidamento delle competenze di base e la promozione di attività di formazione per i docenti.

Il percorso si articola nelle due azioni/attività descritte a seguire:

1. Consolidamento delle competenze di base;
2. Formazione docenti sulle competenze chiave e sulle didattiche innovative;

Le pratiche di valutazione attente ai bisogni degli studenti dovranno attivare azioni didattiche e valutative in ottica biennale, anziché per singolo anno scolastico. Questo garantirà la possibilità di ottenere risultati di profitto positivi in un arco più lungo rispettando ritmo di acquisizione degli studenti stessi, in particolare nei percorsi tecnici e professionale.

Sarà inoltre necessario attivare azioni di consolidamento delle abilità di base nel primo anno del primo biennio attraverso almeno una delle seguenti azioni:

- attività per gruppi di livello con l'ausilio dell'organico di potenziamento;
- corsi di recupero, sportelli in orario extra-curricolare per le competenze di base;
- studio assistito con supervisione di insegnanti per svolgere il lavoro domestico.

A queste azioni che il nostro istituto già predispone da qualche anno, si sommano quelle previste all'interno del progetto che risponde alla linea di investimento Scuola 1.4 del PNRR "Io resto a scuola - Azioni di lotta alla dispersione scolastica e sostegno al successo formativo", per contrastare l'abbandono e dispersione scolastica. Il progetto "Io resto a scuola" prevede:

- la realizzazione di corsi extra curricolari sul metodo di studio nel corso dell'anno scolastico;
- percorsi di potenziamento delle abilità di base nelle discipline fondamentali e in italiano L2 per gli studenti con particolari fragilità nelle discipline di indirizzo di studio;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per gruppi di ragazzi su più discipline o tematiche per studenti con fragilità didattiche e con rischio abbandono.

Inoltre si intende promuovere attività di formazione del personale sulle competenze chiave e sulle metodologie didattiche innovative attuando azioni formative specifiche per i docenti quali:

- azioni formative mirate al rafforzamento delle competenze didattico-metodologiche trasversali utili all'innovazione didattica;
- azioni formative mirate alla acquisizione/consolidamento di competenze digitali e tecnologiche ai fini della realizzazione di didattiche innovative ed inclusive;

Tali azioni sono anche incluse nel Progetto Formazione Docenti che il nostro istituto ha previsto nelle linee di investimento del D.M. n. 161 del 14 giugno 2022, "Scuola 4.0".

PERCORSO 2: RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Il percorso si propone di rafforzare le competenze di Educazione Civica per tutte le classi del nostro istituto. Il percorso si articola nelle azioni/attività descritte a seguire:

1. rafforzamento competenze di Educazione Civica;
2. percorsi di orientamento, riorientamento e azioni di tutoraggio al fine di acquisire consapevolezza dei propri talenti ed inclinazioni;
3. formazione docenti sulle competenze chiave e didattica inclusiva, innovativa e per la gestione di classi con atteggiamento positivo.

La realizzazione di percorsi interdisciplinari di educazione civica dovrà poter contare di una didattica delle competenze concordate all'interno dei consigli di classe allo scopo di individuare le modalità più efficaci per consolidare le competenze in uscita degli studenti. Essa dovrà necessariamente puntare alle competenze chiave di cittadinanza definite nelle UdA, in particolare quando la progettazione rientri nel primo biennio, e sulle competenze digitali, da svilupparsi anche nei nuovi ambienti di apprendimento, quando la progettazione rientri nel secondo biennio e nell'ultimo anno (L107/2015, PNSD, linee guida sulla Didattica digitale integrata e sull'Educazione civica, Scuola 4.0, D.M. n. 161 del 14 giugno 2022 PNRR). La programmazione interdisciplinare tende al miglioramento degli esiti in uscita del primo, del secondo biennio e del quinto anno. Essa sarà maggiormente strutturata e punterà al rafforzamento di conoscenze e competenze sia disciplinari che interdisciplinari, nonché di abilità trasversali come quelle comunicative, sociali e civiche.

A tale scopo si prevede l'attuazione di percorsi interdisciplinari di educazione civica che includano anche momenti di confronto e di auto-riflessione tra pari e con il mondo degli adulti sul tema del senso civico e del rispetto delle regole. Inoltre è prevista la realizzazione di progetti intesi a promuovere il rafforzamento delle competenze sociali e civili che favoriscano il comportamento consapevole, significativo e partecipato degli studenti alla vita scolastica e civica.

Allo scopo di rafforzare le abilità di autoriflessione e di consapevolezza di sé nonché dei propri punti di forza e di debolezza, il progetto 'lo resto a scuola' PNRR D.M. 170/2022 prevede:

- percorsi di orientamento, counselling e mentoring, per permettere lo sviluppo di abilità di autoriflessione per operare scelte corrette in funzione del proprio successo formativo;
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie per guidare studenti e famiglie ad una scelta consapevole o a rivalutare, all'interno di un percorso di confronto e crescita, la scelta fatta.

In merito alla formazione dei docenti si prevedono le seguenti azioni:

- azioni formative mirate al rafforzamento delle competenze didattico-metodologiche trasversali utili allo sviluppo dell'educazione civica;
- azioni formative mirate alla conoscenza ed acquisizione delle abilità psico-pedagogico-relazionali utili a fronteggiare le situazioni di emergenza;
- azioni formative mirate alla acquisizione/consolidamento di competenze digitali e tecnologiche ai fini della realizzazione di didattiche innovative ed inclusive.

Si citano a tal proposito i corsi specifici che il nostro istituto ha attivato all'interno della progettazione per l'a.s. 24-25 definiti nel piano di intervento che il nostro istituto prevede in merito agli investimenti "Scuola 4.0" del PNRR.

2.4 Principali elementi di innovazione

In continuità con il Piano di Miglioramento del precedente triennio, l'impegno dell'istituto è di continuare a incrementare le metodologie didattiche innovative al fine di aumentare il successo scolastico degli allievi.

Dopo i percorsi di formazione rivolti ai docenti sull'uso didattico delle nuove tecnologie e sulla didattica per competenze, lo step successivo prevede l'approfondimento delle tecnologie innovative applicate alla didattica e alla formazione su strategie didattiche alternative.

Attraverso la partecipazione a bandi pubblici ed in linea con le indicazioni contenute nel PNRR, si intende realizzare alcuni ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti, tendenti a favorire l'apprendimento attivo e centrato sull'allievo ed i suoi bisogni educativi e formativi, la formazione dei docenti e l'innovazione tecnologica ed informatica degli ambienti didattici.

2.4.1 Area Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'inevitabile evoluzione tecnologica, i profondi e rapidi cambiamenti sociali ed economici di questi ultimi decenni impegnano ad un radicale cambiamento l'intero mondo della scuola per quanto riguarda non solo l'impostazione generale della didattica, ma anche i rapporti docenti-discenti e le pratiche organizzative e gestionali. Già nel 2015 è stato introdotto nel mondo dell'istruzione il P.N.S.D. [Legge 107/2015 P.N.S.D.; DM MIUR 16 giugno 2015 n. 435; DM n. 851 del 27/10/2015] che ha sicuramente contribuito a rinnovare profondamente l'approccio didattico e l'integrazione tra l'azione di trasmissione di competenze e conoscenze con le Nuove Tecnologie.

Le difficoltà che la scuola ha incontrato negli anni 2020 – 2022 a causa della pandemia hanno costretto la classe docente a rivoluzionare ulteriormente il proprio modo di approcciarsi alla didattica secondo i paradigmi della DAD (didattica a distanza), che comportano l'obbligo da parte di tutti i protagonisti dell'azione didattica di attuare nuove strategie in cui gli strumenti informatici giocano un ruolo di primo piano [Decreto Legge 25 marzo 2020, n°19, articolo 1, comma 2, lettera p]. Nello specifico, gli ambienti di e-learning hanno offerto la possibilità di scambio di materiali DA e PER gli studenti, consentendo ai docenti di gestire una cosiddetta classe virtuale anche per quanto riguarda l'aspetto della verifica e della valutazione, nell'ottica dell'interazione a distanza sincrona (videolezioni) ed asincrona. Con la ripresa delle lezioni in presenza però si è compreso come anche le prassi tipiche della DAD possano essere utilizzate nella quotidianità, per arricchire di nuove strategie la tradizionale trasmissione delle competenze.

Nel 2022 è stato introdotto il PNRR "Scuola 4.0" che intende potenziare l'offerta dei servizi di istruzione delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e mediante specifici interventi, incrementare la creazione e lo sviluppo di nuovi ambienti di apprendimento e laboratori. Due sono fondamentalmente i settori di applicazione del cosiddetto Piano "Scuola 4.0":

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento;

Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Nella consapevolezza che il particolare momento che sta vivendo la scuola esige una trasformazione fondamentale di ogni azione didattica, gestionale ed amministrativa, è indispensabile orientare le scelte programmatiche dell'Istituto sempre più nella direzione di una quasi totale integrazione del digitale nella didattica e nell'amministrazione.

Un'altra azione del PNRR è quella denominata Piano "Scuola 1.4", mirata alla riduzione dei divari territoriali. L'Istituto è destinatario di risorse finalizzate sia al contrasto alla dispersione scolastica "Scuola 1.4", così come di risorse finalizzate alla realizzazione di ambienti innovativi e di didattiche inclusive ed integrate secondo il Piano "Scuola 4.0".

2.4.2 Analisi dei bisogni formativi

Molto varie e diversificate sono le competenze che, relativamente all'uso delle Nuove Tecnologie, i docenti ed il personale amministrativo possiedono, frutto di autoformazione o di determinati processi di acquisizione maturati nel tempo. Alcuni docenti utilizzano massicciamente gli strumenti digitali nella propria pratica professionale, ritenendoli irrinunciabili; altri continuano a servirsi di strumenti tradizionali, talvolta perché ignorano l'esistenza di opportunità migliorative. Tuttavia emerge l'esigenza di un comune background di competenze digitali che i docenti devono avere per poi intraprendere una formazione ulteriore. Molto spesso infatti le molteplici possibilità offerte da corsi di formazione promossi dagli Ambiti Territoriali riguardano aspetti fortemente specifici e di rado prendono in esame le competenze più basilari, in quanto i relatori ed i formatori danno per scontato di avere davanti a sé un uditorio di esperti.

Anche da parte degli studenti emergono specifiche esigenze legate alla trasformazione della didattica anche universitaria e alla nascita di nuove opportunità in termini di sbocchi lavorativi, che implicano lo sviluppo di nuove e particolari competenze digitali.

Per quanto concerne il contrasto alla dispersione scolastica, l'Istituto, da sempre attento a individuare le necessità formative dell'utenza e del territorio, mira a rafforzare le attività già esistenti e a sperimentare nuove metodologie di analisi, avvalendosi degli strumenti resi disponibili dalle risorse ottenute.

2.4.3 Linee guida programmatiche triennali per l'azione "Scuola 4.0"

Alla luce delle precedenti considerazioni, dell'analisi dei bisogni formativi e dell'esigenza di un radicale cambiamento dell'impostazione, l'Istituto intende proporre la seguente linea di interventi.

1. Progressiva digitalizzazione dei servizi

Per essere innovativi, produttivi ed attuare in tempo reale le comunicazioni, è fondamentale continuare il cammino già intrapreso da diverso tempo che deve portare all'adozione, all'interno dell'Istituto, di forme di comunicazione esclusivamente digitali mediante sostituzione del cartaceo:

- uso di una webmail per le comunicazioni interne ed esterne;
- uso del registro elettronico per docenti e famiglie;
- implementazione di un nuovo sito Web per una maggiore visibilità nel territorio, che consenta la memorizzazione su cloud del materiale amministrativo, informativo e più prettamente connesso alla didattica.

2. Incremento della formazione interna ed esterna del personale della scuola su temi di didattica ed amministrazione digitale

Ogni membro dell'istituzione scolastica si deve impegnare ad acquisire opportune competenze digitali, spendibili nel proprio ambito lavorativo. Si intende non solo l'utilizzo di opportuni softwares per la didattica e l'amministrazione (per la realizzazione di strumenti didattici quali le presentazioni, i video, gli ipertesti, i siti interattivi, gli strumenti di calcolo e visualizzazione usati in ambito matematico, i "virtual labs", ecc...), ma anche di metodologie didattiche e di lavoro alternative, secondo le quali integrare la comunque irrinunciabile didattica tradizionale con le nuove tecnologie. Un secondo aspetto da considerare riguarda invece l'aumento della produttività connessa con la professionalità dei docenti e del Personale Tecnico-amministrativo. In tale ambito si includono tutti gli strumenti che possono essere utilizzati per migliorare la propria azione didattica o amministrativa, soprattutto per la gestione delle mansioni ad essa connesse. Si sta parlando ad esempio delle procedure e tecniche della valutazione tra cui le prove scritte e/o le prove d'esame, le

competenze nell'ambito della redazione di documenti digitali (es. verbali dei consigli di classe, relazioni, redazione di progetti, richieste di finanziamenti PON).

Si sottolinea a tale proposito, l'importanza della figura dell'Animatore Digitale di Istituto e del Team per l'Innovazione a cui si riconosce il ruolo di:

- supportare i processi di formazione ed aggiornamento dei docenti all'interno dell'Istituto;
- progettare e contribuire a fornire gli strumenti di apprendimento ed amministrazione innovativi;
- ottimizzare le connessioni, studiare ambienti cloud sicuri ed innovativi, nonché l'adozione di dispositivi digitali conformi al processo di rinnovamento in atto.

3. Creazione di idonei ambienti digitali nell'Istituto

L'Istituto:

- riconosce il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, come fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza;
- si sforza di favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata, per migliorare gli aspetti relazionali, motivazionali ed il benessere emotivo, per incrementare il peer learning, problem solving e la co-progettazione;
- si sforza di migliorare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare) le abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Per raggiungere questi obiettivi si propongono i seguenti interventi:

- dotazione in ogni aula delle LIM interfacciate a PC, delle smart TV, di un tablet per alunno, soprattutto per gli allievi aventi "Bisogni Speciali" (per favorire l'inclusione) e rendere le classi idonee alla Didattica a Distanza (in videoconferenza) mediante l'uso di un sistema razionale di videocamere e connessioni LAN ad alta velocità;
- creazione di un'"aula digitale" con arredi modulabili e adattabili;
- creazione di laboratori di informatica, fisica e scienze dotati di dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

4. Promozione della sicurezza informatica e dello sviluppo delle competenze civiche di utilizzo della Rete

Se è vitale incrementare l'uso del digitale nella vita scolastica, di pari importanza è formare gli utenti dell'Istituto riguardo ad un uso consapevole e sicuro delle risorse web, delle pratiche di navigazione e della protezione dei dati sensibili. I primi destinatari di questa azione di sensibilizzazione sono senz'altro gli studenti, i quali, vista l'età e le relazioni sociali, risultano i più vulnerabili e i più a rischio per quanto concerne le situazioni pericolose connesse con l'uso consapevole ed inconsapevole delle risorse digitali on line. L'obiettivo finale è la formazione e lo sviluppo di una coscienza civica non solo degli alunni ma anche degli insegnanti che sia improntata a:

- buone abitudini informatiche improntate alla sicurezza e all'integrità dei dati;
- rispetto di opportune netiquette;
- rispetto della privacy nella manipolazione di dati digitali;

- conoscenza e prevenzione dei rischi.

Lo sviluppo di queste abitudini viene favorita mediante la realizzazione di opportune attività implementate nell'ambito dell'Educazione Civica, contemplate ed integrate all'interno di un preciso Curriculum Digitale.

5. Creazione di "laboratori per le professioni digitali del futuro"

Vista l'importanza sottolineata all'interno del PNRR e assegnata alla progettazione delle professioni digitali del futuro, l'Istituto intende promuovere azioni finalizzate alla realizzazione di:

- laboratori di presentazione delle "professioni digitali" nell'ambito delle attività di orientamento in uscita, in vista della scelta dei percorsi universitari o dell'inserimento nel mondo del lavoro;
- implementazione di percorsi di PCTO per gli alunni dei Trienni che prevedano specifiche attività inerenti i settori maggiormente riguardanti ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati a queste nuove professioni.

2.4.4 Piano Scuola 4.0: Next generation Class e Next Generation Labs

Al fine di realizzare i progetti per la gestione delle linee di investimento "Scuola 4.0, scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", D.M. n. 161 del 14 giugno 2022, il nostro istituto ha presentato due progetti dai titoli "Connessi per apprendere" e "Pro-Digi Lab". In seguito, per la realizzazione di tali progetti, è stato creato un comitato tecnico ed è stata definita una modalità di lavoro.

Attraverso bando interno, si è costituito un gruppo di lavoro articolato in due sottogruppi, uno per ciascuna linea di investimento.

Sono state previste azioni, da tenersi sia in presenza sia on line, quali:

- incontri comuni a tutto il gruppo di lavoro, soprattutto in fase iniziale e nei momenti di snodo della realizzazione del progetto;
- eventuale creazione di sottogruppi per lavoro operativo su specifici aspetti del progetto;
- incontri di coordinamento;
- confronto costante anche in situazioni informali.

Le azioni del progetto sono state condivise con gli organi collegiali (consigli di classe, dipartimenti, collegio docenti) in modo da elaborare la "Strategia digitale della Scuola", aggiornare il profilo in uscita dello studente, progettare percorsi di formazione curricolari, extracurricolari e PCTO negli ambiti tecnologici individuati. In un secondo momento verranno coinvolte anche le realtà culturali, sociali, economiche del territorio per attivare sinergie e percorsi di sviluppo comuni.

PROGETTO NEXT GENERATION CLASS "CONNESSI PER APPRENDERE"

Il progetto prevede di trasformare almeno 18 aule dell'Istituto in ambienti innovativi di apprendimento attraverso:

- la creazione di ambienti connessi grazie al passaggio alla versione potenziata della piattaforma digitale di istituto, per una maggiore personalizzazione didattica;
- la dotazione degli ambienti target con dispositivi informatici resistenti, funzionali all'ottimizzazione dell'impiego della piattaforma digitale e che consentono di sfruttare a pieno gli strumenti di collaborazione e condivisione, nel pieno rispetto della sicurezza. La classe virtuale permette, inoltre, l'eventuale rotazione negli ambienti progettati di gruppi classe diversi;

-
- la dotazione delle classi interessate di carrelli di ricarica per i dispositivi e soundbar;
 - l'introduzione di arredi flessibili e modulari, a basso impatto ambientale. Alcuni ambienti saranno dedicati a discipline specifiche e quindi forniti di computer 'All in one' per la gestione della classe da parte dell'insegnante, software specifico, attrezzature varie e armadio contenitore.

Si cercherà, ove possibile di adattare l'orario scolastico perché, a rotazione, tutti i docenti possano utilizzare gli ambienti forniti di dotazione specifica. La didattica sarà finalizzata a rendere più significative le esperienze in classe, per stimolare un apprendimento attivo, coinvolgente e dinamico. Si prediligeranno metodologie e strategie didattiche inclusive, come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, il dibattito, la flipped classroom: questo per migliorare le competenze comunicative, sviluppare forme di cooperazione e rispetto reciproco fra allievi, facilitare l'apprendimento attraverso più canali sensoriali.

PROGETTO NEXT GENERATION LABS "PRO-DIGI LAB"

Il laboratorio è stato pensato per potenziare le competenze digitali specialistiche per il lavoro in considerazione dei diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto e in un'ottica di forte legame con il territorio. La progettazione, inoltre, non ha potuto prescindere dall'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, ora fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso. Si è quindi proceduto con l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche all'adozione di arredi innovativi che consentono di riorganizzare lo spazio di apprendimento e di organizzare esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il laboratorio consentirà di attivare 3 modalità di esperienze didattiche:

1. fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive su un lato del laboratorio e sui tablet degli studenti;
2. esperienze di viaggio e simulazione in realtà virtuale e a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente;
3. installazioni interattive 3D in realtà aumentata, fruite dagli studenti con tablet, occhiali aumentati e applicazioni AR.

Le tecnologie immersive verranno utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, i settori economici e gli ambiti tecnologici, grazie al caricamento, la creazione e condivisione di diversi contenuti.

La scuola ha individuato le competenze digitali da promuovere sulla base dei seguenti elementi:

1. la propria caratteristica di essere un istituto multi-indirizzo, che comprende licei (Scientifico, Scientifico con opzione scienze applicate, Linguistico), istituti tecnici (settore economico, per il Turismo; settore tecnologico, Meccanica e mecatronica), e un istituto professionale (Agrario);
2. la stretta interazione con il territorio, le sinergie già in atto con esso e quelle che si possono attivare;
3. la diversità dei settori economici operanti sul territorio (agricoltura, meccanica, turismo, altri);
4. la valutazione delle possibili figure professionali digitali che possono costituire una evoluzione / arricchimento del profilo in uscita dello studente.

Sulla base di questi elementi, la scuola intende promuovere competenze digitali trasversali ai diversi settori economici (in particolare: agricoltura e agroalimentare, automotive e meccanica, chimica e biotecnologie, educazione, turismo, cultura, comunicazione, transizione verde) e relative ai diversi ambiti tecnologici. Il tutto nell'ottica di formare gli studenti e le studentesse alle professioni digitali del futuro.

La progettazione ha tenuto conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0 (Metaverso).

Questo ha portato all'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche all'adozione di arredi innovativi che consentiranno di riorganizzare lo spazio di apprendimento e di organizzare esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Sono stati quindi acquistati:

1. attrezzature e dispositivi come visori realtà virtuale, stampante e scanner 3D, parete immersiva interattiva;
2. software per lo sviluppo delle competenze e per l'ideazione di nuovi servizi e prodotti digitali per cui si prevede l'acquisto di una piattaforma di formazione immersiva i cloud che rende disponibili software finalizzati a creare direttamente a scuola contenuti, prodotti e ambienti virtuali con modellazione 3D o videocamere a 360 gradi;
3. arredi come sedie girevoli su rotelle che permettono la ri-configurazione dell'ambiente; mobili trasportabili per eventuale utilizzo di visori e tablet nelle singole aule, quando necessario.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/24, dopo il collaudo di attrezzature e strumentazioni acquistate, il Pro-Digi Lab è stato allestito e sono già in progetto per l'anno scolastico 2024/25 attività e laboratori che vedranno coinvolti in quest'aula studenti e docenti; parte di queste attività verrà finanziata con le linee di investimento per le STEM e il Multilinguismo e per la Transizione Digitale.

PROGETTO "FORMAZIONE DEI DOCENTI"

La [formazione dei docenti](#) sarà realizzata attraverso iniziative della scuola, della rete d'ambito o del Ministero, e attraverso corsi multimediali di formazione anche asincroni, per preparare i docenti e, di conseguenza, gli studenti ai nuovi scenari del metaverso, di internet 3.0. Si prevedono quindi le seguenti azioni:

- interventi dell'animatore digitale, per quanto riguarda l'utilizzo efficace della piattaforma Google Workspace for Education Plus;
- corsi o episodi di formazione sulla valutazione e sulle metodologie didattiche attive tenuti da esperti interni ed esterni;
- il gruppo di docenti che già partecipano al programma Erasmus+ si occuperà di promuovere la partecipazione di altri docenti a esperienze di mobilità internazionale e di disseminare quanto appreso nelle esperienze di job-shadowing;
- l'istituto prevede inoltre la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal MiM sulla piattaforma Scuola Futura;
- verranno incoraggiate la condivisione e lo scambio di buone pratiche.

Il piano di formazione del personale docente trova il suo completamento nelle attività relative al DM 66 come indicato sotto.

2.4.5 STEM e Multilinguismo (Nuove competenze e nuovi linguaggi DM 65/23)

L'istituto è risultato beneficiario di fondi nell'ambito della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" per la realizzazione di:

- a) percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti, finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM, digitali di innovazione e linguistiche;
- b) percorsi di lingua e metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento delle loro competenze metodologiche e di insegnamento.

In coerenza con le finalità e gli obiettivi di tale linea di investimento, sono già stati avviati o sono in fase di avvio, e si concluderanno nel maggio 2025, in seno al progetto "Skills for the Future":

- 1) percorsi STEM di matematica, fisica, informatica, scienze e meccanica e di sviluppo di competenze digitali, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari;
- 2) corsi di lingue per studenti finalizzati al conseguimento della certificazione Francese B1 e B2, Inglese B2 e C1, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari;
- 3) corsi di Inglese B2 e C1 e corso di metodologia CLIL per docenti, rivolti a gruppi di almeno 5 destinatari.

2.4.6 Transizione Digitale (DM 66/23)

Il decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" ha assegnato al nostro istituto fondi per la realizzazione di:

- a) percorsi di formazione sulla transizione digitale da erogare a gruppi di almeno 15 corsisti;
- b) laboratori di formazione sul campo, per gruppi di almeno 5 partecipanti;
- c) comunità di pratiche per l'apprendimento.

In coerenza con le finalità e gli obiettivi del PNRR, e con la rilevazione dei fabbisogni formativi del personale docente e ATA effettuata nel corso dell'anno scolastico 2023/24, l'ISS Verdi tra novembre 2024 e settembre 2025, in seno al progetto "Roads to digital" (DM 66/23), l'ISS Verdi intende realizzare o ha già avviato:

- 1) percorsi di formazione su:
 - a) Storytelling digitale per la scuola;
 - b) Strategie Avanzate di Storytelling Digitale per la Scuola;
 - c) Creazione e gestione di Digital Libraries in ambito educativo;
 - d) AI_ Introduzione dell'intelligenza artificiale nel contesto educativo;
 - e) Applicazioni avanzate di AI nella didattica;
 - f) Utilizzo etico della AI;
 - g) App per la didattica STEM;
 - h) Metodologie didattiche per la STEM;
 - i) Attività amministrativa fra digitalizzazione, trasparenza e privacy.
- 2) laboratori di formazione sul campo su:
 - a) Piattaforme per la didattica digitali integrata;
 - b) Potenzialità didattica e l'utilizzo efficace del podcast;
 - c) Utilizzo di visori VR e creazione di contenuti in realtà virtuale;
 - d) Coding;
 - e) Stampa 3D;
 - f) Job Shadowing.

2.4.7 Linee guida programmatiche per l'azione "Scuola 1.4" _ "Io resto a scuola" e "Noi restiamo a scuola"

Un secondo intervento straordinario del PNRR è l'investimento 1.4, finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

Tale investimento mira a perseguire il "potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti, partendo da un'analisi degli andamenti scolastici, con l'obiettivo di "garantire un livello adeguato (sopra la media UE)" e in particolare di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia relativamente al livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese);
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

L'ISS 'G. Verdi' è risultato destinatario di risorse per attuare questo intervento straordinario grazie al D.M. 170 del 24 giugno 2024 e al D.M. 19 del 02 Febbraio 2024. Con il DM 170, attualmente in svolgimento e prossimo alla conclusione (termine delle attività 31/12/2024) la ripartizione dei fondi è avvenuta sulla base dei seguenti criteri e pesi ponderali:

- tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione nella fascia di età 18-24 anni: 65%;
- numero di studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della regione di riferimento: 20%;
- tasso di presenza della popolazione straniera: 5%;
- tasso di popolazione priva di diploma di scuola secondaria nella fascia d'età tra i 25 e i 64 anni: 5%;
- tasso di famiglie con cinque o più componenti: 5%;
- tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. "dispersione implicita" (percentuale di studenti che in entrambe le materie, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso), calcolato dall'Invalsi: 70%;
- numero di studentesse e studenti iscritti nell'istituzione scolastica: 30%.

Con il DM 19, la ripartizione dei fondi è avvenuta sulla base dei seguenti criteri e pesi ponderali:

- percentuale di studenti con fragilità nelle competenze con un livello di competenze non superiore al secondo, ovvero con un risultato "molto debole" e "debole", come accertato dall'INVALSI nell'ambito delle prove svolte al grado 8, grado 10 e grado 13: 30%;
- percentuale di studenti con fragilità nelle competenze con un indice di status socio economico-culturale (ESCS), che integra le variabili relative al grado d'istruzione dei genitori, alla loro professione, alle risorse educative e culturali di cui l'alunno può fruire a casa, come rilevato dall'INVALSI: 25%;
- numero di studenti effettivamente frequentanti ciascuna scuola sulla base degli ultimi dati disponibili rilevati dall'anagrafe presso il Ministero dell'istruzione e del merito e dei dati forniti dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano: 25%;
- percentuale di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno sulla base degli ultimi dati disponibili rilevati dall'anagrafe presso il Ministero dell'istruzione e del merito e dei dati forniti dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano: 7,5%;
- percentuale di studenti ripetenti sulla base degli ultimi dati disponibili rilevati dall'anagrafe presso il Ministero dell'istruzione e del merito e dei dati forniti dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano: 7,5%;
- percentuale di studenti frequentanti con disabilità sulla base degli ultimi dati disponibili rilevati dall'anagrafe presso il Ministero dell'istruzione e del merito e dei dati forniti dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano: 2,5%;
- percentuale di studenti frequentanti con cittadinanza non italiana sulla base degli ultimi dati disponibili rilevati dall'anagrafe presso il Ministero dell'istruzione e del merito e dei dati forniti dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano: 2,5%.

In coerenza con le finalità e gli obiettivi del PNRR, L'ISS Verdi ha già realizzato nel periodo di riferimento 2022-2024, in seno al progetto "Io resto a scuola" (DM 170/22):

- 1) percorsi di mentoring e orientamento: 147 edizioni (interventi personalizzati) in rapporto 1:1, per un totale di 822 ore di attività; 147 attestati di frequenza rilasciati; 40 docenti coinvolti (personale interno al Isiss Verdi e personale delle scuole secondarie di primo grado in rete);
- 2) percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento: 22 edizioni (interventi in piccoli gruppi), per un totale di 284 ore di attività; 180 attestati di frequenza rilasciati; 19 docenti coinvolti (personale interno al Isiss Verdi);
- 3) percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: 7 edizioni realizzate (interventi in piccoli gruppi), per un totale di 70 ore di attività; 88 attestati di frequenza rilasciati; 14 docenti coinvolti (esperti e tutor interni all'Isiss Verdi e personale delle scuole secondarie di primo grado in rete).

In coerenza con le finalità e gli obiettivi del PNRR, nel periodo di riferimento Novembre 2024-Settembre 2025, in seno al progetto "Noi restiamo a scuola" (DM 19/24), l'ISS Verdi intende inoltre realizzare:

- 1) percorsi di mentoring e orientamento: percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale;
- 2) percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari;
- 3) percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari;
- 4) percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: percorsi formativi e laboratoriali, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico.

Ulteriori dettagli su progetti individuali verranno inclusi nel sito della scuola nella sezione dedicata alla progettazione PNRR.

3 Offerta Formativa

3.1 Insegnamenti e quadri orari

3.1.1 Allegato Insegnamenti e Quadri Orari

- [Insegnamenti e Quadri Orari](#)

3.1.2 Programmazioni dipartimentali

I Dipartimenti sono un'articolazione del Collegio dei docenti. La loro azione intende supportare la didattica e la progettazione formativa. Valorizzando l'autonomia della scuola nella progettazione specifica di dipartimento e al contempo la dimensione cooperativa e di collaborazione dei docenti, essi svolgono un ruolo strategico per il processo di insegnamento-apprendimento (DPR n.88 del 15.03.2010 art.5 c.3 lettera c e Direttiva n.57 del 15.07.2010 1.2.2) e per la professionalità dei docenti.

Si elencano sotto i dipartimenti presenti nel nostro istituto. Per approfondimenti in merito a documenti di programmazione e di verifica si possono consultare le aree dedicate all'interno del sito della scuola www.isissverdi.edu.it nella sezione [dipartimenti](#):

- *Lettere;*
- *IRC Filosofia e storia;*
- *Lingue Straniere;*
- *Storia dell'Arte e Disegno;*
- *Diritto, Economia geografia;*
- *Matematica e Fisica;*
- *Informatica;*
- *Scienze;*
- *Agraria;*
- *Scienze Motorie e Sportive;*
- *Meccanica;*
- *Sostegno.*

3.1.3 Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

L'insegnamento trasversale di Educazione civica copre almeno 33 ore annue, come previsto dalla L.92/2019. Tali ore non sono aggiuntive sul monte ore annuo totale del curriculum, bensì vengono realizzate attraverso la attuazione di moduli interdisciplinari o Unità di Apprendimento in cui tutte o alcune materie previste dal piano di studio concorrono all'acquisizione consapevole di corretti comportamenti civici.

In fase di progettazione annuale i consigli di classe raccolgono, analizzano, adattano e declinano i materiali prodotti dalla commissione di Educazione Civica. In particolare essi analizzano e adottano il curriculum di educazione civica e le proposte di UdA e i moduli interdisciplinari formulati dalla commissione di lavoro specifica.

Infine adattano e progettano il percorso all'interno del consiglio di classe ponendo come focus primario, oltre alla normativa vigente, le competenze europee e la manifestazione dei comportamenti/atteggiamenti civici degli studenti.

3.1.3.1 Allegato Curricolo Educazione Civica, aggiornato alle Nuove Linee guida (D.M. 183 del 07/09/24).

➤ [Curricolo Educazione Civica](#)

3.2 Curricolo di Istituto

La scuola secondaria di secondo grado opera oggi in una realtà sempre più fluida i cui cambiamenti sono difficili da prevedere. La tradizionale funzione della scuola come primaria trasmettitrice di sapere non è più sufficiente per attrezzare adeguatamente gli studenti, futuri adulti e lavoratori, ad affrontare le continue sfide di una società complessa. Le finalità dell'istituzione scolastica diventano quindi estremamente impegnative e richiedono un alto livello di coordinamento e di innovazione, un continuo bilanciamento tra istruzione e formazione, accoglienza e raggiungimento del traguardo finale, ovvero l'acquisizione di competenze che siano spendibili anche in contesti professionali.

In particolare i *percorsi liceali* forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (DPR 89/2010).

L'identità degli *istituti tecnici* si caratterizza invece per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Gli indirizzi sono strettamente correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessarie sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'accesso all'università e alla formazione tecnica superiore (DPR 88/2010).

Lo scopo degli indirizzi professionali è quello di sviluppare competenze utili a ricoprire ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e dei servizi in accordo con le esigenze del territorio e del mondo del lavoro.

Tutti i percorsi sono caratterizzati da una base di cultura generale, comune a tutti gli indirizzi, e da una parte di preparazione relativa alla professione. I percorsi sono articolati in un biennio in cui sono già presenti le materie di indirizzo e da un triennio specifico. (D.Lgs 61/2017).

L'Isiss Giuseppe Verdi di Valdobbiadene propone per il triennio scolastico 2022-25 all'interno dell'offerta formativa curricolare i seguenti indirizzi di studio, di seguito elencati.

3.2.1 Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Lo studente viene guidato ad acquisire, sviluppare ed approfondire conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere, inglese, francese e tedesco, che assieme all'italiano e al latino del primo biennio, favoriscono la comprensione critica dell'identità storico-culturale di tradizioni e civiltà diverse.

La didattica laboratoriale sviluppata durante l'intero quinquennio grazie all'accessoriato laboratorio linguistico, favorisce l'uso costante ed efficace delle lingue straniere studiate, raggiungendo il livello B2 - C1 per Inglese e B1 - B2 per Francese e Tedesco.

Le stesse vengono potenziate tramite certificazioni linguistiche di vario livello nelle tre lingue studiate e attraverso scambi e soggiorni linguistici all'estero.

➤ [Brochure Liceo Linguistico](#)

3.2.2 Liceo Scientifico; Corso Ordinario

Il Liceo scientifico ordinario valorizza l'ambito scientifico, coniugandolo con quello letterario e linguistico.

Lo studente di questo indirizzo acquisisce, sviluppa e approfondisce conoscenze, abilità e competenze fondanti per comprendere lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica al fine di permettere di padroneggiare linguaggi, tecniche e metodologie proprie dell'indirizzo.

Nel primo biennio tali competenze vengono consolidate grazie alla frequentazione dei laboratori di Fisica e Scienze dove gli studenti fanno esperienza delle conoscenze scientifiche acquisite durante le lezioni teoriche.

Il percorso formativo del Liceo scientifico viene completato da un percorso storico, artistico, filosofico, linguistico e letterario classico e contemporaneo.

La lingua straniera, Inglese, viene potenziata tramite certificazioni linguistiche di vario livello B2 - C1, come anche attraverso progetti di scambi e soggiorni linguistici.

➤ [Brochure Liceo Scientifico](#)

3.2.3 Liceo Scientifico; Opzione Scienze Applicate

Il Liceo scientifico-opzione delle scienze applicate valorizza l'ambito scientifico potenziando lo studio delle discipline tecnico-scientifiche quali scienze, informatica, matematica e fisica, pur mantenendo un buon approfondimento delle discipline umanistiche e linguistico-letterarie.

Ha lo scopo di far acquisire ai propri studenti competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, informatiche e alle loro applicazioni.

L'uso sistematico del laboratorio di scienze, chimica e fisica, nell'arco di tutti e cinque gli anni, concretizza nell'alunno l'acquisizione di competenze quali l'imparare ad imparare e la capacità di lavorare in gruppo.

La lingua straniera, Inglese, viene potenziata tramite certificazioni linguistiche di vario livello B2 - C1, come anche attraverso progetti di scambi e soggiorni linguistici.

➤ [Brochure Liceo Scienze Applicate](#)

3.2.4 Istituto Tecnico, Settore Tecnologico, Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia; articolazione Meccanica e Meccatronica; articolazione Energia

L'istituto tecnico settore tecnologico con indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia si pone l'obiettivo generale di integrare lo studio della meccanica con l'utilizzo di strumenti e programmi informatici specifici per dare allo studente la necessaria conoscenza delle tecnologie a supporto delle lavorazioni meccaniche, nell'utilizzo di sistemi automatizzati e di macchine utensili, nel controllo numerico, nel controllo, manutenzione e collaudo di impianti e macchinari e nella gestione ed utilizzo di impianti di generazione, conversione e trasmissione dell'energia.

In particolare, l'articolazione *Meccanica e Meccatronica* approfondisce, nei diversi contesti produttivi, gli aspetti relativi alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi meccanici e alla robotica e automazione industriale.

A supporto di tale formazione, l'istituto valorizza le abilità informatiche ai fini della progettazione con il programma Autocad Cad e Cam utili nella conoscenza delle procedure di controllo e gestione di risultati.

L'attività laboratoriale è fondamentale nell'indirizzo meccanico-meccatronico e si sviluppa particolarmente nel secondo biennio e quinto anno con progetti offerti anche in orario pomeridiano e con l'esperienza di PCTO in azienda.

Durante il corso di studi, oltre alle competenze relative alle discipline generali (lingua italiana e straniera, matematica, materie scientifico-tecnologiche, materie storico-socio-economiche) saranno acquisite competenze specifiche di indirizzo, quali per esempio:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti a cui vengono sottoposti;
- leggere e creare disegni meccanici con l'utilizzo di programmi e sistemi informatici (CAM-CAD);
- utilizzare strumenti specifici per misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche di componenti e complessivi meccanici;
- individuare i cicli di lavoro necessari per eseguire lavorazioni su macchine utensili e per il loro successivo montaggio;
- progettare, costruire e assemblare elementi e gruppi meccanici ed elettromeccanici;
- dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali;
- collaborare alle fasi di controllo e collaudo di impianti, macchinari, materiali, semilavorati e prodotti finiti ed intervenire nella relativa manutenzione;
- operare seguendo le procedure del sistema qualità e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza.

La lingua straniera, Inglese, viene potenziata tramite certificazioni linguistiche di vario livello B1-B2, come anche attraverso progetti di scambi e soggiorni linguistici.

➤ [Brochure Istituto Tecnico Tecnologico Meccanica Meccatronica](#)

Dall'anno scolastico 25-26 sarà possibile iscriversi alla nuova articolazione Energia che approfondisce, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente. Per ulteriori dettagli:

➤ [Istituto Tecnico Tecnologico Meccanica Meccatronica articolazione Energia](#)

3.2.5 Istituto Tecnico, Settore Economico, Indirizzo Turismo.

L'istituto tecnico economico indirizzo Turismo si inserisce di diritto nel territorio del valdobbiadenese, rispondendo alle domande dello stesso territorio di figure professionali inerenti al settore economico e turistico.

L'indirizzo Turismo affronta lo studio dei principali fenomeni economici sia a livello nazionale che internazionale, della normativa civilistica e fiscale e della gestione aziendale nel comparto del turismo, con una particolare attenzione agli aspetti relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale e alle forme di comunicazione professionale in tre lingue straniere.

Durante il corso di studi, oltre alle competenze relative alle discipline generali (lingua italiana e straniera, matematica, materie scientifico-tecnologiche, materie storico-socio-economiche), saranno acquisite competenze specifiche di indirizzo, quali per esempio:

- riconoscere e comprendere le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;

-
- approfondire la conoscenza del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale al fine di individuare strategie di sviluppo turistico integrato e sostenibile e proporre servizi e/o prodotti turistici adeguati ed innovativi;
 - riconoscere le caratteristiche delle imprese turistiche, intervenendo nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;
 - conoscere ed utilizzare il sistema delle comunicazioni, dei flussi informativi e delle relazioni delle imprese turistiche;
 - contribuire a realizzare piani di marketing per specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
 - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Al termine del quinquennio lo studente dell'ITT acquisirà competenze linguistico-comunicative di livello B2-C1 per Inglese e B1-B2 per francese e tedesco secondo normativa europea.

Le lingue straniere, Inglese, francese e tedesco vengono potenziate tramite certificazioni linguistiche di vario livello, come anche attraverso progetti di scambi e soggiorni linguistici.

➤ [Brochure Istituto Tecnico Economico Turismo](#)

3.2.6 Istituto Professionale, Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

L'Istituto Professionale indirizzo Agricoltura si sviluppa secondo una concezione moderna della didattica.

L'Istituto non possiede infatti un'azienda agricola interna, ma si apre al territorio e alle sue aziende grazie ad accordi di partenariato che consentono alla scuola di costruire percorsi formativi in linea con le esigenze del mercato.

I percorsi sono co-progettati con enti locali in loco e dei territori limitrofi, con associazioni di settore ed enti privati. Gli attori (scuola, enti, rappresentanti di categoria), si riuniscono periodicamente in un tavolo tecnico onde verificare la bontà delle proposte formative in essere.

Inoltre, la possibilità di usufruire delle strutture e degli impianti aziendali consente di offrire agli studenti una visione reale e moderna dei principali settori in campo agrario, quali l'ambito agro-montano, agro-turistico e agro-ambientale.

Tutte le attività vengono progettate e realizzate prestando particolare attenzione alle caratteristiche del territorio in cui è inserito l'Istituto.

Il territorio circostante offre numerosi spunti di lavoro dati dalle tipicità ambientali e agroalimentari, quali ad esempio la viticoltura "eroica", legata al lavoro in pendenza, la tutela del paesaggio e della biodiversità ed il mantenimento del patrimonio agro-culturale, legato alle attività di alpeggio.

Il curriculum quinquennale, a seguito del DL 61/2017, si è caratterizzato per una curvatura nuova e originale, dedicata all'agricoltura sostenibile.

L'attività didattica è organizzata in tutto il percorso di studi in unità di apprendimento che, oltre a favorire lo sviluppo di competenze specifiche, consentono l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza.

Nel corso del biennio, parte del quadro orario viene inoltre dedicato allo sviluppo del Piano Formativo Individuale (PFI), un percorso personalizzato che si pone come obiettivo la crescita dello studente sia da un punto di vista tecnico che relazionale.

Durante il corso di studi, oltre alle competenze generali, saranno acquisite competenze specifiche di indirizzo, quali:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agro forestale, zootecnica e agroindustriale;
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, adottando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali.

➤ [Brochure Istituto Professionale Agrario](#)

3.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento traggono origine dalla Legge 107/2015 che introduce l'alternanza scuola/lavoro in tutti gli istituti d'istruzione superiore, professionali, tecnici e liceali, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Successivamente, la Legge n. 145/2018 ha provveduto a rinominare i percorsi di alternanza scuola/lavoro in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e a rimodulare la durata minima degli stessi. Con DM 774/2019 sono state poi emanate le linee guida attuative dei percorsi.

Completano infine il quadro normativo le disposizioni contenute nelle linee guida per l'Orientamento emanate con decreto 328/2022 nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le quali contemplano l'integrazione tra quanto svolto nei moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

I percorsi, che si svilupperanno nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, avranno una durata minima non inferiore a 210 ore negli istituti professionali, non inferiore a 150 ore negli istituti tecnici e non inferiore a 90 ore nei licei. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito della scuola nella sezione specifica [PCTO orientamento al lavoro](#).

Le linee guida emanate dal MIUR per l'attuazione dei PCTO confermano che tali percorsi devono essere intesi come metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e che diventa componente strutturale della formazione, con l'obiettivo di sviluppare le competenze trasversali di base e promuovere la capacità di effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

All'interno di questa cornice, l'ISS Verdi predispone i PCTO integrando in modo armonico formazione ed esperienze di stage, proponendo agli studenti attività che vanno anche oltre il monte ore minimo previsto per legge, allo scopo di offrire molteplici opportunità:

- attività didattico-disciplinari finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e tecniche previste dal PECUP;
- attività di orientamento alla formazione superiore, all'università e al lavoro;
- la formazione in materia di sicurezza in ambienti di lavoro;
- esperienze in contesto lavorativo o stage.

In merito a quest'ultimo, che occuperà buona parte dei percorsi, l'ISS Verdi crede nell'importanza di costruire esperienze co-progettate che coinvolgano la scuola, le strutture ospitanti le attività di stage, gli studenti e, nei limiti del possibile, le famiglie. Fin dalle prime esperienze si chiede agli studenti di essere parte attiva nell'individuazione delle aziende, degli enti e delle associazioni e di interfacciarsi con i referenti per la progettazione e realizzazione dello stage.

Durante l'attività in contesto lavorativo, lo studente viene seguito da un docente con funzione di tutor scolastico e da un tutor aziendale individuato dalla struttura ospitante. Queste figure collaborano al fine di rendere l'esperienza il più significativa possibile. Le loro osservazioni, unitamente alla rielaborazione dell'esperienza dello studente a fine attività, permettono al Consiglio di Classe di raccogliere informazioni utili ai fini valutativi. Secondo l'art. 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019, i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono ed a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Sono inoltre requisito di ammissione all'Esame di Stato e argomento che il candidato deve trattare all'interno del colloquio orale con conseguente contributo alla determinazione del punteggio del colloquio stesso.

Le attività formative d'aula, proposte a tutti gli indirizzi, comprendono:

- interventi di docenti interni o esperti esterni in materia di sicurezza in ambienti di lavoro, salute e primo soccorso;
- incontri con titolari o referenti aziendali, direttori o referenti di enti e/o associazioni;
- visite aziendali;
- trattazione curriculare di temi funzionali ad un primo approccio con il mondo del lavoro, del volontariato e lavoro sociale (privacy, colloquio di lavoro, curriculum vitae, ricerca attiva del lavoro);
- orientamento in uscita, per conoscere il mondo universitario e gli Istituti Tecnici Superiori;
- rielaborazione delle esperienze PCTO, con particolare attenzione alla preparazione della relazione per l'Esame di Stato.

Le attività di stage differiscono, a seconda dell'indirizzo di studi, sia per collocazione temporale nell'anno scolastico che per tipologia di strutture ospitanti coinvolte, ma si sviluppano, generalmente, nel corso del terzo e quarto anno.

Talvolta, il percorso di stage viene affiancato o sostituito da esperienze di project work, in cui gli studenti sono chiamati a realizzare un prodotto finale rispetto ad una tematica analizzata/studiata, principalmente lavorando in team.

3.3.1 Stage Licei

Strutture convenzionate ospitanti le esperienze:

- Atenei di Padova, Venezia e Udine (per laboratori offerti dai Dipartimenti scientifici, Chimica e Fisica, dai Dipartimenti di Medicina e dai Dipartimenti di Economia-Relazioni internazionali);
- Farmacie e laboratori farmaceutici;

- Intercultura e WEP (per garantire il percorso PCTO durante l'anno che gli studenti possono frequentare all'estero);
- comune di Valdobbiadene e altri comuni del territorio di provenienza degli studenti (con esperienze nel settore amministrativo, della cultura, biblioteche, uffici tecnici e segreteria);
- Istituti san Gregorio di Valdobbiadene;
- scuole di vario ordine e grado (per attività di osservazione/studio assistito);
- Italian Diplomatic Academy (per esperienze di studente ambasciatore ONU);
- aziende del settore primario, secondario e soprattutto terziario;
- studi professionali (avvocato, commercialista, architetto, medico...).

3.3.2 Stage Istituto Tecnico, Settore Tecnologico, Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione Meccanica e Meccatronica

Le esperienze di stage sono realizzate prevalentemente presso aziende del territorio di residenza degli studenti con cui l'istituto si relaziona da molto tempo e appartenenti al settore tecnologico o affine. Vengono in ogni caso sostenute anche esperienze in settori diversi, in considerazione degli interessi e delle inclinazioni degli studenti.

3.3.3 Stage Istituto Tecnico, Settore Economico, Indirizzo Turismo

Le strutture convenzionate operano prevalentemente nel settore turistico o in stretta connessione con esso e sono dislocate sul territorio locale, regionale, nazionale e talvolta estero:

- strutture ricettive (alberghi, hotels, ostelli, campeggi, villaggi turistici, agriturismi, B&B,...);
- agenzie di viaggio;
- uffici informazioni turistiche;
- musei;
- UNPLI Veneto;
- comune di Valdobbiadene e altri comuni del territorio di provenienza degli studenti (con esperienze nel settore amministrativo, della cultura, biblioteche, uffici tecnici e segreteria);
- associazioni culturali e sportive;
- associazioni di categoria;
- agenzie immobiliari e assicurative;
- scuole di vario ordine e grado (per attività di studio assistito e attività ricreative);
- studi professionali (avvocato, commercialista, architetto, ...);
- aziende di qualsiasi settore produttivo (per attività di tipo amministrativo e di front office).

3.3.4 Stage Istituto Professionale, indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Il PCTO dell'indirizzo agrario dell'ISS Verdi si sviluppa a partire dal secondo anno di studi, secondo un percorso graduale di acquisizione delle competenze tecniche e il raggiungimento di un'adeguata autonomia professionale al termine del quinto anno.

Le esperienze sono così distribuite:

-
- nel secondo anno di corso, in cui, in modalità orientata e guidata dai docenti curricolari, gli studenti entrano in contatto con le aziende del territorio, vivendo un'esperienza formativa in "situazione protetta";
 - nel terzo anno di corso, in cui gli studenti vengono collocati in specifiche aziende che collaborano attivamente con la scuola, al fine di integrare gli insegnamenti teorici con aspetti tecnico-pratici;
 - dalla fine del terzo anno in poi, in cui gli studenti vengono guidati nell'individuazione di un particolare ambito/settore di interesse (vitivinicolo, ortofloricolo, caseario, zootecnico e agro-ambientale).

3.3.5 Valutazione PCTO

Poiché l'esperienza PCTO rientra a pieno titolo nel percorso formativo scolastico, essa viene monitorata attraverso la collaborazione tra figure del mondo scolastico (tutor scolastico), e figure appartenenti al mondo lavorativo (tutor esterno o aziendale).

La collaborazione ed il dialogo tra le parti permette l'osservazione e la valutazione dell'operato di ogni studente in chiave professionale e a tutto tondo, facendo emergere aspetti del saper essere declinabili nell'ambito delle competenze relazionali, sociali, imprenditoriali e civili, osservabili nel grado di autonomia e responsabilità o di problem solving dimostrati davanti ai compiti assegnati.

Tali aspetti vengono monitorati attraverso l'uso di documentazione condivisa con tutti gli indirizzi dell'istituto: fogli firme di presenza, documento di valutazione dello studente da parte del soggetto ospitante, questionario di gradimento dell'esperienza per lo studente, relazione sull'esperienza prodotta dallo studente.

3.4 Orientamento

"L'orientamento è un processo associato alla crescita della persona in contesti sociali, formativi e lavorativi. E' un diritto del cittadino e comprende una serie di attività finalizzate a mettere in grado il cittadino di ogni età ed in ogni momento della sua vita di identificare i suoi interessi, le sue capacità, competenze e attitudini, di prendere decisioni in modo responsabile in merito all'istruzione, alla formazione, all'occupazione e al proprio ruolo nella società. L'orientamento mira a mettere in grado i cittadini di gestire e pianificare il proprio apprendimento e le esperienze di lavoro in coerenza con i propri obiettivi di vita, in collegamento con le proprie competenze e interessi, contribuendo al personale soddisfacimento".

(LINEE GUIDA IN MATERIA DI ORIENTAMENTO LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA, MIUR 2009)

Dall'anno scolastico 2023/24 il MIM ha definito l'attività di Orientamento nella sua complessità tramite le azioni proposte del PNRR- Futura-la scuola per l'Italia del domani- Azioni 1-4, "Io resto a scuola", azioni atte a contrastare la dispersione scolastica.

Tali azioni intendono:

- Potenziare le competenze di base di studentesse e studenti del II ciclo e contrastare la dispersione scolastica;
- Promuovere il successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale.

Pertanto le attività dell'ISS Verdi In materia di Orientamento sono state curate in linea con le indicazioni del PNRR.

I processi di orientamento dell'ISS VERDI vengono gestiti in continuità lungo l'intero percorso formativo, prevedendo delle azioni di:

- Orientamento in entrata;

- Progetto Accoglienza;
- Orientamento in itinere e ri-orientamento per gli studenti frequentanti;
- Orientamento in uscita per la scelta post-diploma.

3.4.1 Orientamento in Entrata

L'Orientamento in entrata ha lo scopo di accompagnare lo studente della scuola secondaria di primo grado verso la scelta consapevole del percorso di scuola superiore.

Le attività proposte dall'ISS VERDI in questo ambito sono mirate a permettere al futuro studente la scelta più appropriata; esse sono strutturate tenendo conto della centralità della persona, i suoi interessi, propensioni, valori, abilità e competenze individuali.

A questo scopo vengono proposte iniziative di formazione e di informazione nel periodo precedente alle iscrizioni (novembre – gennaio).

Le *attività informative* sono organizzate in collaborazione con la Rete Orizzonti, che copre l'utenza del comprensorio di Montebelluna e Valdobbiadene, e con gli istituti comprensivi delle zone del Quartier del Piave e della Pedemontana e del Basso Feltrino.

Sono previsti generalmente 2/3 fine settimana di scuola aperta (Open day) e serate di presentazione dell'offerta formativa in ogni scuola secondaria di primo grado del territorio con modalità in presenza o a distanza.

In occasione degli Open day le *attività formative* consistono in laboratori delle discipline caratterizzanti i singoli indirizzi al fine di avvicinare lo studente in fase di scelta, alla realtà della scuola secondaria di secondo grado.

Inoltre, viene presentata l'offerta formativa dell'Istituto tramite testimonianze delle attività disciplinari e interdisciplinari attuate dagli studenti del "G. Verdi".

Nel corso dell'anno scolastico vengono svolti:

- a) ulteriori esperienze laboratoriali presso l'Istituto e nelle scuole medie del territorio (per studenti di seconda e terza media);
- b) colloqui e visite su richiesta;
- c) conferenze dedicate ai genitori sull'accompagnamento responsabile alla scelta.

Le proposte formative sono gestite da docenti e dagli studenti delle classi del secondo biennio.

Parte di queste attività rientrano nelle azioni progettate con i fondi relativi a PNRR Progetto Scuola 1-4, "lo resto a scuola".

3.4.2 Accoglienza e integrazione alunni stranieri

Il progetto è rivolto ai bisogni linguistici di studenti di L1 diversa dall'italiano, offre un supporto agli studenti NAI (neo arrivati in Italia) nel percorso di orientamento, inserimento nella scuola e potenziamento della conoscenza della lingua italiana. Inoltre si propone di potenziare l'italiano dello studio, necessario per sviluppare l'apprendimento nelle diverse discipline. Vengono messe in atto anche azioni di mediazione linguistica con le famiglie e con gli studenti stessi. Le attività possono essere svolte grazie ai fondi dell'articolo 9, dei progetti FAMI e del PNRR anti dispersione scolastica.

Per ulteriori approfondimenti visitare il sito della scuola nella sezione specifica "[Accoglienza e Integrazione Alunni Stranieri](#)".

3.4.3 Progetto Accoglienza

L'Orientamento in entrata trova il suo compimento nell'attività del Progetto accoglienza.

Durante i primi quattro giorni di scuola gli studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi vengono coinvolti in varie attività, guidati dai docenti coordinatori di classe e da altri docenti del gruppo di lavoro accoglienza. Gli obiettivi di tale progetto sono:

- orientarsi tra gli spazi del nuovo istituto;
- promuovere la conoscenza tra studenti e tra gli stessi con i docenti;
- aiutare ad affrontare l'impatto con la scuola superiore, individuando le aspettative e le preoccupazioni degli allievi, le difficoltà oggettive, nonché discutere le strategie per superarle;
- favorire la partecipazione alla vita scolastica in particolare attraverso la presa visione del regolamento di istituto, delle regole di comportamento durante la normale attività didattica in classe, come anche attraverso l'assemblea di classe e la figura dei rappresentanti di classe;
- coinvolgere gli alunni e le famiglie in una costante comunicazione al fine di redigere e condividere il patti di corresponsabilità;
- attività di formazione sul Piano di sicurezza della scuola.

Durante il periodo dell'accoglienza si propongono attività in classe, incontro collegiale con i genitori, uscita nel territorio di Valdobbiadene per favorire conoscenza e socializzazione. Nella fase di accoglienza iniziale si prevedono percorsi di rafforzamento delle competenze di base per coloro che ne avessero necessità, sono previsti anche percorsi di riorientamento in caso gli alunni e le famiglie si trovassero a dover rivalutare la scelta scolastica fatta inizialmente. Queste azioni rientrano nel Progetto PNRR Scuola 1.4, "Io resto a scuola".

3.4.4 Orientamento in itinere

L'attività prevede l'istituzione di uno sportello individuale di ri-orientamento scolastico.

Lo sportello è rivolto agli studenti che nel corso del proprio percorso scolastico necessitano di un sostegno per consolidare la conoscenza di sé e la propria autostima per determinarsi al raggiungimento del successo scolastico rispetto all'indirizzo scolastico frequentato. Sono previsti colloqui finalizzati all'esplorazione degli interessi degli studenti, alla valutazione del percorso scolastico svolto unitamente all'analisi di altri indirizzi di studio presenti nel territorio. Anche le azioni di orientamento in itinere vengono previste all'interno del Progetto PNRR, Scuola 1-4, "Io resto a scuola"

3.4.5 Orientamento in uscita

L'orientamento, parte integrante dei curricoli di studio e del processo educativo e formativo, si esplica in una serie di attività mirate a strutturare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, per essere protagonisti della costruzione di un proprio progetto in modo attivo e responsabile; tale percorso si sviluppa in modo graduale lungo tutto il ciclo di studi secondari, dal momento in cui ci si affaccia alla scuola superiore, a quando ci si trova a dover scegliere il percorso post diploma.

Quest'ultima fase richiede da parte dello studente una precisa autovalutazione, che coniughi l'analisi delle competenze e capacità raggiunte, le sue predisposizioni ed aspirazioni, con le opzioni offerte da Università, ITS, mondo del lavoro.

I principali obiettivi da perseguire si possono quindi sviluppare come segue:

- educare le studentesse e gli studenti a capire meglio quali sono le proprie capacità ed aspirazioni;
- formare alla scelta, individuando un obiettivo professionale e mettendo a punto un progetto personale per la ricerca di un indirizzo di studi, di un impiego o una professione;
- conoscere, ricercare attivamente ed imparare a valutare le opzioni offerte dall'Università, dagli ITS, dal mondo del lavoro.

Alla difficoltà di scegliere per la prima volta in piena responsabilità e autonomia si aggiunge il non facile collegamento tra il mondo della scuola superiore e il mondo della formazione universitaria e del lavoro, caratterizzato da continui cambiamenti, dalla crescente mobilità del capitale umano e dalla centralità di tecnologie sempre più avanzate.

In quest'ottica viene ricercato un maggiore coordinamento tra le attività di orientamento in uscita e quelle di PCTO – percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) per le tre classi terminali.

Tutte queste attività vengono condotte in collaborazione con aziende, istituzioni ed altre istituzioni scolastiche.

PRINCIPALI ATTIVITA' PREVISTE DALL'ISTITUTO

Le attività di orientamento in uscita del nostro Istituto possono così riassumersi:

- incontro con il referente di Istituto per l'Orientamento in uscita sul tema della strutturazione del percorso formativo post diploma;
- corso in preparazione ai test di ammissione per facoltà a numero programmato;
- consultazione materiali informativi generali e specifici;
- redazione, per gli studenti interessati, di test o questionari orientativi, seguita dall'analisi dei risultati e da eventuali consulenze specifiche, sportelli dedicati per un'analisi individuale delle aspirazioni, predisposizioni e competenze;
- colloqui con docenti, studenti e tutor universitari, in particolare delle Università di Venezia, Padova, Trento e Udine;
- possibilità di effettuare visite alle diverse strutture post-diploma: Università, Istituti, altre istituzioni di formazione, in base alle proposte di attività annualmente predisposte da questi Enti o organizzate tramite specifici accordi.

3.4.6 Linee Guida per l'Orientamento

Dall'anno scolastico 2023/24 le attività di orientamento sopra elencate vengono incluse nel percorso di riforma dell'Orientamento scolastico voluto dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) FUTURA-LA SCUOLA PER L'ITALIA, a partire dalla classe terza.

Lo scorso 22 dicembre 2022 il ministro del MIM, Giuseppe Valditara, ha firmato il decreto con le Linee guida relative al tema di orientamento, inteso come strumento essenziale per il superamento delle disuguaglianze e della dispersione scolastica. Tale riforma è stata avviata con l'obiettivo di valorizzare negli studenti i talenti e le singole inclinazioni, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo.

La riforma prevede supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

Ancora, la stessa intende l'orientamento collegato alla didattica in chiave orientativa, puntando sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione delle conoscenze.

Sono previsti moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore, curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado e anche extracurricolari per il primo biennio.

Nella scuola secondaria di secondo grado, il Piano del Ministero ha istituito due nuove figure, il docente tutor e il docente orientatore. I tutor, in particolare:

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Il docente orientatore faciliterà, tramite piattaforma digitale unica proposta dal Ministero, la sintesi tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

STUDENTI E FAMIGLIE

La scelta del percorso formativo e professionale dello studente del triennio conclusivo della scuola secondaria di secondo grado costituisce il fulcro della collaborazione aperta e costante tra scuola, studenti e famiglia.

Il dialogo tra le due agenzie educative e gli alunni sarà concretizzato tramite la didattica declinata in senso orientativo.

La didattica orientativa prevede percorsi di sviluppo delle competenze dello studente, anche in modo personalizzato. Le famiglie e gli studenti 2023/2024, nella scuola secondaria, sulle figure del docente tutor e dell'orientatore.

Tutte le famiglie e i ragazzi avranno, poi, a disposizione

- Una piattaforma digitale unica per l'orientamento che conterrà:
 - nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, elementi relativi all'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli;
 - nel passaggio dal secondo ciclo all'istruzione post-secondaria, dati e informazioni riguardanti la distribuzione degli ITS Academy, dei corsi di laurea delle Università e delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati statistici utili (ad esempio quelli prodotti da Almalaurea, Istat, Cisia);
 - nel passaggio formazione-lavoro, dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia alle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero.
- Un E-Portfolio personale, uno strumento digitale innovativo attraverso il quale ciascuno studente potrà, con l'aiuto della scuola e dei docenti tutor, documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che gli hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti.

Alla luce di quanto proposto dal Ministero del MIM e successivamente alla formazione dei docenti tutor, si è resa necessaria la redazione del Curricolo per l'Orientamento di Istituto.

Fatte salve le competenze definite dai quadri di riferimento in materia di orientamento (ovvero LifeComp, GreenComp, EntreComp, RFCDC), il lavoro del gruppo dei Docenti Tutor è stato di definire e descrivere le stesse nell'ambito delle caratteristiche degli indirizzi dell'Istituto.

La declinazione delle singole competenze tramite percorsi di didattica orientativa è stata affidata ai Dipartimenti Disciplinari d'Istituto ed ai singoli consigli di classe.

Quest'ultimi hanno completato una proposta di piano delle attività di orientamento per le classi del triennio tenendo conto di:

- Interventi specifici di orientamento, relative attività, da chi verranno svolte e per il numero di ore previsto;
- proposte di didattica orientativa, le discipline interessate e il relativo monte orario;
- PCTO;
- EDUCAZIONE CIVICA.

Nella scheda di orientamento vengono precisati il quadro di riferimento (LifeComp, GreenComp, EntreComp, RFCDC) e le competenze.

- Per ulteriori dettagli ed approfondimenti si rimanda alla sezione [Orientamento](#) nel sito della scuola.

3.5 Iniziative di ampliamento curricolare

L'Isiss Giuseppe Verdi di Valdobbiadene si caratterizza per varietà e ampiezza dei progetti integrativi ed extracurricolari, molti dei quali proposti e realizzati per tutti gli studenti dell'istituto.

In questo documento vengono elencati sinteticamente i progetti che hanno continuità storica e che si rivolgono a tutti gli studenti, purché interessati; si demanda alla loro descrizione dettagliata al sito del nostro istituto nella sezione [Aree progettuali](#).

Progetti di carattere trasversale per tutti gli indirizzi:

- Progetto Accoglienza;
- Educazione alla legalità e cittadinanza;
- Inclusione, integrazione e salute;
- Progetto Sport, benessere e salute;
- Scambi e soggiorni linguistici, Erasmus plus, certificazioni linguistiche;
- Arte, cultura e teatro;
- Studi musicali;
- Campionati della matematica, della fisica, matematica senza frontiere;
- Potenziamento area scientifica;
- Potenziamento area tecnologica;
- Corsi per la certificazione informatica ICDL Base.

Progetti specifici Liceo Linguistico:

- Esperienze all'estero;
- Scambi linguistico-culturali (Svezia, Danimarca, Germania);
- Soggiorni linguistici (Francia, Germania e altri Paesi della comunità europea);
- Partecipazione ad attività didattiche Erasmus Plus;
- Certificazioni linguistiche nelle 3 lingue (B1-B2-C1).

Progetti specifici Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Applicate:

- Progetti di potenziamento, anche in collaborazione con l'Università di Padova (Masterclass presso INFN di Padova, Sperimentando);
- Esperienze all'estero, scambi linguistico-culturali, soggiorni linguistici;
- Certificazioni linguistiche (B1-B2-C1);
- Numerose attività di laboratorio scientifiche, chimiche, fisiche;
- Olimpiadi della Matematica, della Fisica, di Informatica (individuali e a squadre), Giochi logici;
- Matematica senza frontiere.

Progetti specifici Tecnico Tecnologico Meccanico Meccatronico:

- Progettazione CAD, CAM, CNC e modellazione solida;
- Utilizzo delle macchine utensili: tornio, fresa, trapano;
- Gestione del lavoro di gruppo e per obiettivi;
- Certificazioni linguistiche (B1-B2).

Progetti specifici Tecnico Economico Turistico:

-
- Progetti di potenziamento dell'area economico-giuridica;
 - Scambi linguistico-culturali (Svezia, Danimarca, Germania);
 - Soggiorni linguistici (Gran Bretagna, Irlanda, Francia, Germania);
 - Partecipazione ad attività didattiche Erasmus Plus; Certificazioni linguistiche di inglese (B1-B2-C1), tedesco e francese (B1-B2).

Progetti specifici istituto Professionale Agrario:

- corso di apicoltura;
- corso di potatura delle piante arboree;
- intervento di esperti della Coldiretti e relativo stage;
- intervento di esperti del settore agricolo;
- collaborazione con enti locali ed aziende del territorio per la valorizzazione e cura dello stesso;
- collaborazione con le scuole dell'infanzia e primarie del territorio per la progettazione e la manutenzione delle aree verdi e per promuovere le tematiche ambientali;
- corsi per patentini per utilizzo di attrezzature specifiche;
- visite tecniche in aziende agroalimentari;
- visite tecniche in fiere agroambientali.

3.6 Piano strategico per l'internazionalizzazione

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è l'insieme delle azioni messe in atto da ogni organizzazione scolastica allo scopo di modernizzare, internazionalizzare e promuovere lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono e operano nella scuola: tutto il personale della scuola, e in particolare studenti, docenti nonché dirigente scolastico. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), esperienze di insegnamento o di studio/ formazione per periodi di varia durata sia in Europa che in altri Paesi.

Il nostro istituto si caratterizza per la particolare attenzione a tale processo in quanto in esso sono presenti due indirizzi di studio specificatamente dedicati all'acquisizione di competenze linguistiche ed interculturali, Liceo Linguistico ed Istituto Tecnico Economico per il Turismo, come viene puntualizzato nell'[atto di indirizzo del 29/11/24](#). Le azioni messe in atto sono le seguenti:

- Scambi e soggiorni linguistici;
- Partecipazione ad attività didattiche Erasmus Plus;
- Certificazioni linguistiche nelle 3 lingue inglese, tedesco e francese (B1-B2-C1);
- Accoglienza e supporto di alunni in anno di scambio nella nostra scuola o supporto per alunni del nostro istituto all'estero;
- CLIL _ Content Language Integrated Learning.

Da anni ci occupiamo di promuovere scambi culturali con paesi europei e non solo. Nella nostra storia di istituto abbiamo collaborato con scuole con sede a Rotterdam in Olanda, Manchester e Liverpool in Inghilterra, Oberndorf in Austria, Falkenberg in Svezia, Honefoss in Norvegia, Copenhagen in Danimarca, Poitiers e Toulouse in Francia e continuiamo a collaborare con Falkenberg in Svezia, Lipsia in Germania, Pasadena in California USA. Gli scambi generalmente prevedono la permanenza di una settimana nel paese straniero e l'accoglienza dello studente straniero nella propria famiglia per lo stesso periodo. Essi danno la possibilità a studenti e studentesse di entrare a far parte di una realtà familiare molto diversa dalla propria ed in questo modo promuovono non solo le competenze linguistiche agganciate al vissuto personale, ma anche quelle interculturali favorendo così il cambio prospettico.

Altrettanto importanti sono i soggiorni linguistici che il nostro istituto propone nelle tre lingue studiate, generalmente nelle prime due settimane di settembre.

Per quanto concerne la lingua inglese, il soggiorno è proposto ogni anno per due settimane. La nostra scuola ha viaggiato e portato gli studenti in scuole con profilo qualitativo alto e collocate tra le prime nella ranking list delle scuole individuate come migliori in Inghilterra, Scozia ed Irlanda. Per quanto concerne il tedesco e francese, il viaggio studio è generalmente di una settimana nei paesi in cui si parlano le lingue, Germania e Francia.

Da qualche anno il nostro istituto è coinvolto in progetti Erasmus+, che vengono attivati ed effettuati grazie al finanziamento assegnato alle scuole dalla Comunità Europea. Ogni progetto si articola in quattro sottoprogetti:

1. mobilità brevi (short-term stays) in collaborazione con alcuni istituti scolastici di altri paesi dell'Unione Europea; tra i nostri partner ci sono gli istituti superiori di Laufen (Germania), Copenhagen (Danimarca), Poitiers (Francia), Lovisa (Finlandia), Bratislava (Slovacchia). Le mobilità brevi si articolano attorno ad alcuni temi di respiro europeo (sostenibilità, democrazia, inclusione, cittadinanza attiva, etc.) e prevedono attività pratiche sulle tematiche scelte, volte a favorire la cooperazione e la condivisione tra tutti gli studenti coinvolti nelle mobilità. Ciascuna mobilità breve coinvolge un gruppo di sette/otto alunni e uno/due docenti accompagnatori, e prevede alcuni incontri preparatori alla mobilità per la realizzazione di materiali multimediali da condividere con le scuole straniere;
2. mobilità bilaterali a lungo termine (LTS, long-term stay); il progetto prevede generalmente quattro LTS per anno scolastico nei paesi partner che si rendono disponibili e con cui ci possa essere reciprocità;
3. job-shadowing; il progetto prevede esperienze di job-shadowing per membri del personale docente o amministrativo della nostra scuola e l'accoglienza di colleghi provenienti da paesi stranieri;
4. scambi culturali; il progetto prevede uno scambio culturale con uno dei paesi partner disponibili.

Il nostro istituto offre a tutti i propri studenti del triennio la possibilità di frequentare corsi pomeridiani per la certificazione delle competenze in lingua straniera. Il livello linguistico dei corsi è B1 e B2 nelle lingue inglese, tedesco e francese e C1 per la lingua inglese.

Nella nostra scuola vengono accolti alunni provenienti da paesi stranieri in mobilità internazionale al contempo gli alunni della nostra scuola vengono supportati nel caso di mobilità in paesi stranieri. Le figure referenti della nostra scuola hanno seguito corsi di formazione specifica, in particolare con l'organizzazione Intercultura.

Da qualche anno nel nostro istituto si realizzano progetti CLIL in vari ambiti disciplinari per i quali insegnanti di disciplina collaborano con insegnanti di lingua inglese, francese e tedesca; con l'intento di intensificare questo tipo di progettazione fino a sistematizzarla all'interno della pianificazione disciplinare ordinaria, sono stati previsti dei corsi di lingua Inglese per i livelli B2 e C1 nonché un corso di metodologia CLIL attualmente frequentati da un buon gruppo di insegnanti di varie discipline. I corsi rientrano nella formazione prevista all'interno del Piano Scuola 4.0 STEM e Multilinguismo.

3.7 Attività di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze

In coerenza con le finalità individuate, gli obiettivi prioritari e i traguardi da raggiungere descritti nel PdM, particolare attenzione sarà dedicata all'incremento delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza attraverso azioni curriculari ed extracurriculari di:

- RECUPERO, rivolte agli studenti che evidenziano fragilità a carenze nell'apprendimento delle discipline;

- **POTENZIAMENTO**, rivolte a tutti gli studenti e volte ad ampliare tematiche, contenuti e tecniche a carattere disciplinare e tecnico-professionale;
- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**, rivolte agli studenti particolarmente meritevoli e finalizzate a sviluppare competenze disciplinari e trasversali sofisticate e di elevato valore formativo.

Le azioni di recupero sono attivate da tempo nell'istituto e si svolgono in corso d'anno, agendo, ove possibile, in forma preventiva con azioni di sostegno disciplinare e trasversale nella prima parte dell'anno scolastico e, successivamente, con azioni di recupero a chiusura del trimestre o del pentamestre.

In particolare le azioni di recupero vengono generalmente attivate:

1. nei primi mesi dell'anno scolastico percorsi mirati sull'incremento delle strategie di apprendimento in special modo nelle classi prime e seconde;
2. al termine del primo trimestre attività diversificate di recupero disciplinare rivolte agli studenti che evidenziano una o più insufficienze;
3. al termine dell'anno scolastico, nei mesi di giugno e luglio, vengono organizzate attività diversificate di recupero disciplinare rivolte agli studenti che evidenziano una o più insufficienze e sono stati sospesi nel giudizio.

Tipologia di azioni di recupero sistematiche:

- **corsi di recupero disciplinare**: sono corsi svolti in orario extrascolastico di breve durata (generalmente di 8-12 ore totali) rivolti a gruppi ristretti di alunni della stessa classe o di classi parallele che hanno in comune lo stesso programma di disciplina. Hanno lo scopo di riprendere e rivedere gli argomenti principali del programma svolto e mettere in evidenza le connessioni tra i nuclei fondamentali proposti. Si rivolgono principalmente a studenti che hanno bisogno di rinforzare i fondamenti della disciplina;
- **sportello disciplinare**: sono incontri mirati svolti in orario extrascolastico che si esauriscono in un tempo limitato (1-2 incontri) rivolti a pochi studenti (massimo 3-4) che manifestano delle difficoltà su stessi argomenti. Hanno lo scopo di analizzare e approfondire un argomento del programma svolto e offrire agli studenti suggerimenti mirati e individualizzati;
- **tutoraggio disciplinare**: è una azione di sostegno e supporto rivolta a uno o più studenti che non evidenziano particolari difficoltà ma che abbisognano di un'intensificazione del lavoro a casa per consolidare e rinforzare le conoscenze e le abilità parzialmente acquisite. Si sviluppa attraverso la somministrazione periodica di compiti mirati e specifici da svolgere a casa e la conseguente correzione con le indicazioni di lavoro. Il tutoraggio può essere effettuato in presenza oppure on line attraverso l'utilizzo della bacheca virtuale del sito della scuola o sulla piattaforma Google Workspace for Education;
- **recupero curricolare**: svolto in orario scolastico e rivolto a tutta la classe qualora sia necessario interrompere la normale attività didattica per consolidare alcune conoscenze e abilità parzialmente acquisite.

3.8 Attività previste in relazione al PNSD

AREA	ATTIVITA'
STRUMENTI	Azione 1 – Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni scuola Il Piano Scuole connesse, previsto dal Decreto del Ministro per lo Sviluppo economico del 7 agosto 2020, ha come obiettivo fornire collegamenti Internet, con connettività di 1Gbit/s simmetrici in accesso per ogni scuola, con 100 Mbit/s simmetrici garantiti fino ai punti di scambio Internet. L'istituto beneficia di questa azione portata avanti e completata entro il 2023 da Infratel, il soggetto incaricato

	dal Ministero. Azione 2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) L'istituto ha presentato, inoltre, la propria candidatura all'azione del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU con l'obiettivo di "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". L'Azione ha come obiettivo quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Azione 3 – Ambienti per la didattica digitale integrata Piano per l'apprendimento pratico Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa. L'attività prevede la realizzazione di un ambiente collaborativo e laboratoriale nella logica <i>learning by doing</i>, per lo sviluppo e l'apprendimento di competenze richieste dai curricoli attraverso forme di didattica innovativa come la flipped classroom. Uno spazio flessibile, multifunzionale, modulare e mobile dove gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività e tutti gli stili di apprendimento. L'approccio interdisciplinare inizierà lo studente alle nuove discipline, aumentando la collaborazione e l'inclusione. Gli obiettivi sono: ▪ favorire l'apprendimento delle competenze chiave; ▪ favorire la personalizzazione degli apprendimenti; ▪ promuovere l'apprendimento collaborativo; ▪ sviluppo del pensiero creativo; ▪ stimolare l'approccio del Learning by Doing; ▪ facilitare l'inclusione degli studenti con disabilità, degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) attraverso la logica del fare; ▪ educare alla cittadinanza digitale e all'uso critico delle tecnologie. Azione 4 – Progetto Digital Board L'istituto ha inoltrato la propria candidatura, ottenendo i finanziamenti necessari, all'avviso PON 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora

	sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.
--	--

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	PROGETTO IN ITINERE: BIBLIOTECHE SCOLASTICHE COME AMBIENTI DI DIGITALIZZAZIONE. Le biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione e recupero di libri di narrativa acquistati dalla scuola. I destinatari principali sono gli studenti del Verdi, e mira al conseguimento di un approccio sistematico al prestito di libri, riviste e materiale vario. Fase 1: creazione della biblioteca, del catalogo digitalizzato del patrimonio librario; Fase 2: collocazione/ricollocazione ed etichettatura del patrimonio librario, dove necessario; Fase 3: iniziative di promozione del libro e della lettura attraverso il coinvolgimento di alunni, docenti e famiglie.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	SCENARI INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI APPLICATE. Il progetto intende proporre e realizzare strumenti e percorsi in grado di accompagnare le attività curriculari di apprendimento degli studenti. <i>"L'educazione ai media e ai social"</i> è il tema del curriculum proposto; tale tema ruota intorno al concetto di istituzione scolastica come attore attivo che deve riappropriarsi di una funzione educativa più ampia, quella di educare la società educando le generazioni più giovani. Il progetto si inserisce nell'ampia problematica, sostenuta da ricerche ed indagini di mercato, di come i ragazzi siano consumatori vulnerabili. Diventa quindi una scommessa <i>coniugare competenza nell'agire digitale con competenza etica</i> al fine di poter educare utenti sicuri e responsabili. Il <i>nuovo nativo digitale</i>, sicuro e responsabile sarà in grado di utilizzare lo strumento da un punto di vista tecnico capace di riconoscere e gestire le emozioni che possono emergere utilizzando tali strumenti in grado di assumersi la responsabilità finale delle proprie decisioni consapevole del rispetto che deve a se stesso e agli altri, cosciente e partecipe dei propri diritti. La varietà degli istituti coinvolti nella stesura e successiva realizzazione del progetto, costituisce un laboratorio ideale di ricerca-azione per sperimentare un curriculum costituito da percorsi didattici coordinati ma flessibili: percorsi analoghi per tema, metodi, strumenti adatti alle specifiche tipologie di studenti. ▪ Scuola capofila: LICEO STATALE "Duca degli Abruzzi" – Treviso; ▪ Scuole collegate in rete: ISS "Giuseppe Verdi" – Valdobbiadene – TV; ▪ ISS "Marco Casagrande" Licei scientifico e delle scienze umane – Pieve di Soligo – TV. A supporto del progetto è prevista la collaborazione con partner locali: ▪ METALOGOS – Società Cooperativa di ricerca, formazione, consulenza -

	Pieve d'Alpago (BL). STRUTTURA DEL CURRICOLO: PANORAMICA Il curriculum svilupperà moduli specifici per includere sia le competenze teoriche che pratiche a livello di istruzione secondaria. Il curriculum si muoverà sui cinque anni di scuola secondaria di secondo grado. 1) Il progetto è in questo momento in fase di test. L'istituto come altre scuole della rete è supportato dal Cremit, Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia dell'Università Cattolica di Milano. E' prevista la formazione sul curriculum di un gruppo di docenti, in modo che il corso entri a regime fin dall'a.s. 2022/23; 2) Verranno certificate le competenze digitali acquisite attraverso: ▪ EUROPASS - supplemento alla certificazione delle competenze (Primo Biennio); ▪ EUROPASS – supplemento al diploma (termine del quinquennio). Moduli previsti: <u>1° Biennio</u> ▪ Gestione e manutenzione della privacy <u>2° Biennio</u> ▪ Accesso digitale ▪ Procedure e codici di condotta <u>5° Anno</u> ▪ Diritti e doveri digitali ▪ Norme di diritto digitale I Moduli sono stati declinati con obiettivi, competenze e contenuti <u>trasversali al quinquennio</u>. Salute e benessere digitali (Curricolo di Educazione Civica).
--	--

3.9 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito ministeriale sulla [RiGenerazione Scuola](#).

L'Isiss Verdi sviluppa il piano della transizione ecologica e culturale tramite:

ATTIVITA' PREVISTE NEL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA E NELL'AMBITO DELL'AREA 4 (LEGALITA', CITTADINANZA E COSTITUZIONE)

- ➔ Le azioni previste nel Curriculum di [Educazione Civica](#);
- ➔ Le proposte incluse nei progetti di [Educazione alla Salute; bullismo e Cyberbullismo](#) come previsti nell'area 4.

ATTIVITA' PREVISTE DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI INDIRIZZI DELL'ISTITUTO

- Visite naturalistiche per promuovere la conoscenza del territorio e per sensibilizzare gli studenti sull'importanza del tutelare la biodiversità (Classi prime e seconde);
- Conferenza sulla biodiversità (terza);
- Incontro con i volontari della LIPU.

ATTIVITA' PREVISTE DALL'INDIRIZZO MECCANICA E MECCATRONICA DELL'ISTITUTO

- Green school competition;
- FORMAZIONE IN SOSTENIBILITÀ ESG, azione rivolta alla formazione del personale in ambito della sostenibilità.

ATTIVITA' PREVISTE DALL'INDIRIZZO IPA IN AMBITO CURRICOLARE E DI PCTO

- La programmazione didattica dell'indirizzo predispone lo svolgimento di attività didattico - pratiche, un giorno a settimana, che si svolgono negli spazi verdi dell'istituto, in serra, in frutteto ed in Villa Lauri. ulteriori attività vengono svolte in aziende agricole limitrofe al territorio di Valdobbiadene.

ATTIVITA' PREVISTE DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

- classi prime: orienteering a Posa Puner;
- classi seconde: mini settimana bianca;
- classi terze: canoa multipla nelle calli di Venezia;
- classi quarte: arrampicata indoor;
- classi quinte: trekking storico.

AMPLIAMENTO E SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE

- Azione di cablaggio (vedasi azioni previste dal PNSD).

3.10 Valutazione degli apprendimenti

I momenti valutativi assumono valenza diversa a seconda dei loro scopi: prognostico, formativo e sommativo, e sono parte fondamentale del processo di apprendimento. La valutazione rappresenta pertanto un momento evolutivo fondamentale, dentro il quale il discente si confronta con se stesso come studente che apprende, da un lato, e come persona che cresce in un contesto sociale per sua natura protetto, dall'altro. In tale contesto la chiarezza delle richieste della scuola, cui deve corrispondere l'impegno dello studente, diventa elemento di fondamentale importanza. Di qui l'esigenza di definire dei criteri valutativi espliciti che forniscano delle linee direttrici sia nell'ambito del comportamento che in quello del profitto.

I criteri individuati rappresentano dei punti fermi: dal confronto tra quello che ci si attende sulla base di tali criteri e quanto si è realizzato è auspicabile possa nascere una riflessione utile innanzitutto allo studente, il quale, in effetti, si misura in prima istanza con se stesso e può in questo modo acquisire un controllo efficace sul proprio agire, per rafforzare poi le proprie abilità autoriflessive.

La scuola e gli insegnanti pertanto fanno della valutazione un momento fondamentale della programmazione didattica. In conseguenza di ciò, essi dovranno tenere necessariamente conto dei criteri indicati nella normativa di riferimento. Si elencano i documenti condivisi dal corpo docente per la valutazione relativi ad alcuni momenti didattici fondamentali nella formazione dell'alunno:

- del Regolamento di Istituto fa parte a tutti gli effetti, come previsto dal DPR 245 / 2007 art.5 bis, un [patto educativo di corresponsabilità](#) sottoscritto dal Dirigente Scolastico, in quanto legale

rappresentante della Scuola, dai genitori e dallo studente;

- per conoscere i criteri di valutazione del comportamento: [Griglia di Condotta](#);
- per conoscere i criteri di valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline: Criteri di valutazione degli apprendimenti a cui fanno riferimento le griglie definite dai singoli [dipartimenti](#);
- [certificazione delle competenze](#) in assolvimento dell'obbligo di istruzione come da D.M. 14 del 30/01/24.

Si elencano altresì i criteri come sotto:

- [criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali](#);
- [criteri per la gestione delle iscrizioni alle classi prime](#).

3.11 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

3.11.1 Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Una delle dimensioni caratterizzanti l'ISS Verdi è la sua forte propensione all'inclusività. La presenza di studenti con disabilità, studenti con DSA e studenti con BES nell'Istituto ha assunto nel tempo una dimensione strutturale e una rilevanza numerica significativa. Ma il concetto di Inclusione si applica in realtà a ogni studente come garanzia di partecipazione alla vita scolastica e raggiungimento del massimo possibile negli apprendimenti e nell'inclusione sociale.

Inclusione e differenziazione didattica, attenzione alle necessità di tutti e di ciascuno, costante dialogo tra scuola e famiglia, rispetto dei valori della cooperazione, dell'interculturalità, della solidarietà e dell'accoglienza, permettono di rispondere alle esigenze educative e formative del territorio.

Obiettivi imprescindibili per l'istituto sono:

- Promuovere la cultura dell'inclusione e della tutela delle categorie sociali deboli;
- Incremento del benessere dello studente in ambito scolastico e negli altri ambiti di vita personale e sociale;
- Costruzione di un clima culturale sociale e prosociale, che miri allo sviluppo della consapevolezza della diversità, all'imparare a riconoscere quali risorse sono necessarie per la convivenza e la solidarietà e ad attivarsi in prima persona per cercare, creare, sfruttare le risorse per l'inclusione;
- Adozione, per gli studenti con bisogni educativi speciali, di specifici protocolli di accoglienza, orientamento in entrata, itinere, uscita, per lo svolgimento degli Esami di Stato, per le esperienze di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO);
- Incremento dell'inclusività, in riferimento agli obiettivi del Piano per l'Inclusione e relativamente ai seguenti ambiti:
 - aspetti organizzativi e gestionali riguardanti le pratiche inclusive;
 - valorizzazione delle risorse favorevoli l'inclusione, strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento;
 - acquisizione e distribuzione di risorse (umane, economiche, strumentali) spendibili nella realizzazione dei progetti di inclusione;
 - comunicazione tra varie aree progettuali della Scuola ai fini del miglioramento delle prassi inclusive.

I docenti dell'Istituto mettono in atto strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive, cioè lavorano con metodi e strumenti che aiutano tutti gli studenti a superare difficoltà, a migliorare nello studio e a crescere insieme. Lavorano sia con i singoli alunni in difficoltà sia con gruppi o l'intera classe. Collaborano per creare in classe un clima positivo e intervengono quando emergono

problemi rispetto all'integrazione e all'inclusione. Redigono tutti i documenti fondamentali per sostenere il percorso di studi e il Progetto di vita futura degli studenti, in particolare degli studenti in difficoltà.

Con gli alunni in maggiore difficoltà, i docenti curriculari e i docenti di sostegno adottano una didattica flessibile, adeguata ai loro bisogni e concreta, ossia vicina alla realtà. Le strategie adottate sono diverse: il cooperative learning, il tutoring, il modeling, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle tecnologie (pc, LIM, tablet, software specifici), l'utilizzo di materiali compensativi (schemi, mappe, sintesi, ecc.), l'approccio didattico funzionale, le attività che consentano la generalizzazione delle abilità (servirsi delle abilità acquisite in situazioni diverse e con compiti diversi) e la partecipazione a Progetti scolastici di Integrazione e Inclusione. Anche l'inserimento degli studenti stranieri è curato, a partire dal bilancio delle competenze in ingresso, all'inserimento nelle classi e alla realizzazione di corsi L2 in assenza di competenze base nella lingua italiana. Ulteriori approfondimenti sono disponibili nel sito dell'istituto nella sezione dedicata all'[accoglienza ed integrazione di alunni stranieri](#).

L'istituto partecipa attivamente a progetti aperti al territorio e collaborazioni in rete, con Enti, Servizi e Associazioni (AULSS, Servizi Sociali, Associazioni di volontariato, Associazioni che si occupano di disabilità). La partecipazione a progetti e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa da parte degli studenti in difficoltà è alta e incoraggiata dai docenti.

Azioni di rilevazione/questionari per promuovere l'inclusione rivolti agli studenti consentono l'attivazione di progetti di ampliamento finalizzati alla sensibilizzazione su temi interculturali e della diversità; essi convergono sia nell'area progettuale "Inclusione" sia nell'area progettuale "Legalità, Cittadinanza, Costituzione".

Ai sensi della recente legge 70 del 17 maggio 2024 (aggiornamento della preesistente legge 71/2017), l'istituto promuove [azioni di prevenzione e contrasto degli episodi di bullismo e cyberbullismo](#). Tra le iniziative si annovera: il percorso di formazione sociale, emotiva e giuridica sui temi del bullismo e cyberbullismo rivolto alle classi prime, incontri di sensibilizzazione sui temi dell'educazione alle differenze, all'utilizzo di un linguaggio inclusivo e di contrasto alla violenza di genere. L'istituto ha attivato un nuovo modello di segnalazione di azioni ascrivibili alla definizione di bullismo e cyberbullismo ed è infine previsto per l'a.s. 2024/25 un aggiornamento del protocollo di azione attraverso la piattaforma ministeriale Elisa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	▪ Dirigente Scolastico; ▪ Referente Inclusione - Referente alunni con DSA – BES; ▪ Rappresentanti docenti di sostegno; ▪ Rappresentanti docenti curriculari; ▪ Referente Educazione alla salute; ▪ Referente Bullismo e Cyberbullismo; ▪ Referente CIC; ▪ Referente Orientamento e PCTO; ▪ Rappresentanti degli studenti in Consiglio d'Istituto. Per la definizione e l'attuazione del Piano di Inclusione, il GLI può avvalersi della consulenza e del supporto di: ▪ Rappresentante degli studenti; ▪ Rappresentante dei genitori; ▪ Rappresentante delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.
--	---

3.11.2 Definizione dei progetti individuali

MODALITA' D'INTERVENTO PER GLI ALUNNI CERTIFICATI L. 104

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e soggetti coinvolti:

Ai sensi della legge 104/92, della legge 517/77 e del D. lgs 66/2017, la scuola prende in carico l'alunno con disabilità dopo aver acquisito la documentazione relativa allo stesso, presentata dalla famiglia e rilasciata dal Servizio Sanitario (Verbale di accertamento della disabilità, Diagnosi Funzionale o Profilo di Funzionamento, documentazione del percorso scolastico).

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) prevede il coinvolgimento del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che supporta i consigli di classe, e del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione). Il GLO è composto dal Dirigente dell'istituzione scolastica o suo delegato, il docente referente per l'Inclusione, il coordinatore di classe e i docenti contitolari o consiglio di classe, il docente di sostegno, la famiglia e/o l'alunno con disabilità, le figure professionali specifiche (interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunna/o con disabilità), l'Unità di Valutazione Multidisciplinare e un rappresentante designato dall'Ente Locale.

Per consentirne la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati di norma uno o più incontri anche sulla base di quanto previsto dagli Accordi di Programma della Provincia di Treviso.

MODALITA' D'INTERVENTO PER GLI ALUNNI CON DSA E CON BES

Per gli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) sono previsti percorsi di didattica individualizzata e personalizzata con ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. La scuola prende in carico l'alunno con DSA e acquisisce la documentazione relativa allo stesso, presentata dalla famiglia e rilasciata dal Servizio Sanitario o Strutture accreditate. Il consiglio di classe compila un Piano Didattico Personalizzato e fornisce indicazioni su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato.

Per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) sono previsti percorsi di didattica individualizzata e personalizzata con ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative.

I Consigli di classe che individuano le situazioni di disagio, anche transitorio, elaborano un Piano Didattico Personalizzato, indicando strumenti compensativi, misure dispensative e ogni altro elemento utile a favorire il superamento della problematica rilevata.

MODALITA' D'INTERVENTO PER ALTRE SITUAZIONI DI DISAGIO

Per gli ALUNNI STRANIERI con problemi di carattere linguistico, l'istituto propone attività di accoglienza, laboratori linguistici per l'apprendimento dell'italiano (laboratori Italiano L2) e i consigli di classe programmano i necessari interventi compensativi (PDP).

Per la gestione dei casi di ALUNNI OSPEDALIZZATI, i Consigli di Classe mettono in atto, attraverso specifico Progetto, strategie finalizzate a consentire agli allievi di essere aggiornati sul lavoro svolto in classe e costruiscono, se è il caso, curricoli individualizzati che permettano loro il recupero delle conoscenze.

Per la gestione dei casi di alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo non inferiore ai 30 giorni di lezione (anche non continuativi) a causa di gravi patologie certificate, vengono individuate azioni per garantire il diritto all'istruzione attraverso progetti di istruzione domiciliare e utilizzo di DDI.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	▪ Partecipazione a GLI; ▪ Rapporti con famiglie; ▪ Attività individualizzate e di piccolo gruppo; ▪ Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.); ▪ Partecipazione a GLO.
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	▪ Partecipazione a GLI; ▪ Rapporti con famiglie; ▪ Tutoraggio alunni; ▪ Partecipazione a GLO.
Personale ATA	▪ Assistenza alunni disabili.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	▪ Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale; ▪ Procedure condivise di intervento sulla disabilità; ▪ Procedure condivise di intervento su disagio e simili.
Associazioni di riferimento	▪ Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale.
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	▪ Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità; ▪ Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili; ▪ Procedure condivise di intervento sulla disabilità; ▪ Procedure condivise di intervento su disagio e simili.

3.11.3 Valutazione, continuità e orientamento**CRITERI E MODALITA' PER LA VALUTAZIONE**

L'istituto adotta per tutti gli studenti strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003 e alla C.M. n 8/13-Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, per gli studenti in difficoltà l'istituto garantisce il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento. I docenti stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

La valutazione degli allievi con disabilità rispecchia la specificità di ogni studente e il suo personale percorso formativo.

Per gli alunni che seguono un percorso ordinario o un percorso personalizzato la tipologia delle prove di verifica è comune o equipollente al resto della classe. I tempi e le modalità rispettano le necessità degli studenti. I criteri di valutazione disciplinare e le relative griglie sono quelli della classe di appartenenza.

Per gli alunni che seguono una programmazione per livelli minimi, gli obiettivi sono riconducibili ai livelli

minimi fissati dai Dipartimenti disciplinari per la classe e possono essere verificati anche attraverso prove equipollenti.

Per gli alunni che seguono un percorso differenziato i tempi e le tipologie delle prove sono stabilite tenendo conto delle reali capacità e potenzialità dell'alunno, degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo – didattiche, della componente affettivo – relazionale e dei progressi raggiunti in relazione all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

La valutazione e la certificazione degli apprendimenti avvengono attraverso prove scritte, orali e pratiche. Il voto assegnato o l'eventuale giudizio complessivo fanno riferimento agli obiettivi condivisi nel Piano Individualizzato (L.104/92, L.170/2010 e Direttiva Ministeriale del 27/2012).

Si utilizzano le griglie di valutazione predisposte se è possibile avere un minimo riscontro scritto e/o orale.

Negli altri casi viene valutata la crescita globale dell'alunno, i progressi raggiunti e quanto previsto esclusivamente dal PEI.

Per gli alunni stranieri con difficoltà linguistiche si fa riferimento e vengono valutati anche in base a quanto condiviso nel Piano Personalizzato (D.P.R. n°394 del 31/08/1999 capo VII, art. 45).

Il percorso formativo di chi segue una programmazione differenziata, con obiettivi non riconducibili ai programmi ministeriali, viene documentato mediante il rilascio di un Certificato e/o di un Attestato, come stabilito dalla C.M. n. 125 del 20 luglio 2001.

Al termine del percorso scolastico superiore l'alunno consegue un "Attestato di Credito Formativo" rilasciato dal Consiglio di Classe (nel caso in cui l'alunno non sostenga gli esami di Stato) o dalla Commissione d'esame (nel caso in cui l'alunno partecipi a tutte le prove d'esame).

Le prove d'esame, rispondenti a quanto programmato nel PEI e alle reali capacità e potenzialità dell'alunno, sono predisposte dalle Commissioni d'esame su indicazioni del Consiglio di Classe.

3.11.4 Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'accompagnamento al lavoro dell'alunno con disabilità al termine del percorso scolastico vede coinvolta attivamente la Scuola che garantisce l'acquisizione delle competenze spendibili nel mondo del lavoro e che collabora con i Servizi per il migliore percorso di accompagnamento. L'istituto fornisce tutte le informazioni necessarie, in forma di documento, sul percorso scolastico svolto, sull'istruzione e sulla formazione, sullo svolgimento di progetti, tirocini e PCTO, sulle capacità e le competenze acquisite.

Il nostro istituto aderisce a tutte le iniziative che mirano a garantire agli studenti con disabilità la continuità del processo educativo nel passaggio tra ordini di scuola mediante la condivisione di procedure, strumenti e modalità di valutazione.

Le iniziative sono organizzate dal Centro Territoriale per l'Inclusione dell'Ambito Territoriale n. 13 - Treviso Ovest in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale e il Centro Territoriale di Supporto.

La scuola aderisce al PROTOCOLLO D'INTESA SCUOLA – AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana - Distretto Di Asolo, per l'attuazione di progetti di PCTO per studenti con disabilità. Le finalità del protocollo d'intesa sono quelle di realizzare percorsi mirati all'attivazione di tirocini curriculari nel contesto di un progetto di formazione in "alternanza scuola-lavoro" a favore di studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/1992 artt. 3 e 4; facilitare la collaborazione tra la scuola, la famiglia e i servizi territoriali dell'Azienda ULSS "per permettere di raccogliere elementi di valutazione sulle abilità del ragazzo/a in contesti lavorativi; mantenere e sviluppare nel ragazzo/a capacità e competenze comunicative, sociali e lavorative; incrementare l'autostima e la sicurezza del ragazzo/a; sviluppare e consentire allo studente di appropriarsi di un'identità sociale adulta mediante l'acquisizione graduale di un ruolo lavorativo." (Protocollo D'intesa Scuola – Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - Distretto Di Asolo 2017-2020).

Come stabilito dal D.Lgs 13 aprile 2017 n. 66 art. 8, annualmente viene elaborato dal GLI e deliberato dal Collegio dei Docenti il Piano per l’Inclusione d'istituto attraverso il quale è possibile ricavare ulteriori informazioni sulle azioni della scuola a sostegno di tutti gli studenti, in particolare degli studenti in difficoltà.

- *Per ulteriori approfondimenti e documentazione specifica come il [Piano di Inclusione](#), si rimanda al sito del nostro istituto nella sezione Servizi famiglie e studenti, [Servizi per l'inclusione](#).*

4 Organizzazione

4.1 Modello organizzativo

4.1.1 Organizzazione didattica

La scansione dell'anno scolastico in periodi è deliberata annualmente dal Collegio dei Docenti nel mese di settembre.

La suddivisione normalmente adottata prevede due periodi didattici:

- Trimestre (da settembre a dicembre);
- Pentamestre (da gennaio a giugno).

4.1.2 Figure e funzioni organizzative

Le figure e le funzioni organizzative sono individuate in funzione e ai fini della realizzazione dell'offerta formativa dell'istituto; esse sono indicate rispettivamente nell'ORGANIGRAMMA e nel FUNZIONIGRAMMA di istituto, che possono essere rivisti annualmente in relazione all'aggiornamento annuale del PTOF e alle risorse professionali presenti nell'istituto. Per conoscere l'organizzazione del nostro istituto e le funzioni ricoperte delle figure di riferimento è possibile visitare il nostro sito nella sezione [Organizzazione](#).

4.1.3 Modalità di utilizzo organico dell'autonomia: l'organico potenziato

L'organico dell'autonomia assegnato all'istituto comprende 7 cattedre di potenziamento, una per ciascuna delle seguenti classi di concorso:

A017 - Disegno e Storia dell'Arte;

A027 - Matematica e Fisica;

A046 - Scienze giuridico-economiche;

A048 - Scienze motorie e sportive;

A066 - Trattamento testi, dati ed applicazioni. Informatica;

AD24 - Lingue e culture straniere (Tedesco);

ADSS - Sostegno.

Le modalità di utilizzo dell'organico potenziato sono deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti in funzione della realizzazione dell'offerta formativa e delle risorse professionali disponibili.

Ad eccezione della cattedra di potenziamento di Sostegno, che è utilizzata per i singoli casi, le ore di potenziamento possono essere utilizzate per:

- attività didattiche: supplenze, compresenze, attività CLIL, supporto al docente di disciplina, supporto agli studenti con disabilità o stranieri, attività di recupero (corsi di recupero, sportelli), potenziamento disciplinare, valorizzazione delle eccellenze (anche in orario extracurricolare per gli studenti), interventi di approfondimento disciplinare in accordo con il Consiglio di classe, altre attività didattiche;

- attività organizzative: collaborazione con DS, costruzione orario provvisorio e definitivo, organizzazione sostituzioni docenti e adattamenti dell'orario, attività nell'ambito dell'ufficio stampa / sito web / pagine social, attività organizzativo/didattiche indirizzo Agrario, attività organizzative del dipartimento di Scienze motorie, coordinamento dell'Educazione Civica, altre attività organizzative;
- progetti: progettazione, realizzazione e monitoraggio di progetti appartenenti a varie aree progettuali.

4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

L'organizzazione degli uffici è definita annualmente nel "Piano delle attività del Personale ATA" predisposto dal DSGA ed approvato dal DS.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativo-contabili. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Svolge funzioni di coordinamento, verifica dei risultati conseguiti rispetto ai compiti assegnati al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Gestisce il bilancio dell'istituto, dal Programma Annuale al Conto Consuntivo, con la predisposizione di reversali d'incasso e mandati di pagamento, modifiche al bilancio e rendicontazioni contabili. Svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, compiti di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabili. Ricevimento dell'utenza.
Ufficio Protocollo	Gestione degli adempimenti relativi agli Affari generali: posta elettronica ordinaria e certificata; assemblee sindacali e scioperi; albi cartacei; attività degli Organi Collegiali; attività della R.S.U.; richieste di interventi all'Amministrazione Provinciale; contatti con Amministrazione Comunale; Reti di Scuole; Inventario dei beni dell'istituto; gestione delle chiavi dei locali; concessione utilizzo locali; circolari interne di carattere generale; pubblicazioni su sito web dell'istituto. Ricevimento dell'utenza.
Ufficio Acquisti - Ufficio Viaggi	Gestione degli adempimenti relativi agli acquisti di beni, servizi e lavori: richieste di preventivi; procedure per bandi di gara; acquisizione e controllo dei requisiti dei fornitori; prospetti comparativi delle offerte pervenute; ordinativi e contratti; controllo delle forniture di beni e delle esecuzioni di servizi e relativo certificato di regolarità; gestione materiale di facile consumo. Ricevimento dell'utenza.
Ufficio per la Didattica	Gestione delle pratiche relative agli Studenti: iscrizioni, trasferimenti e passaggi; tenuta dei fascicoli; rilascio certificazioni e attestazioni; esami di Stato; stampa e rilascio documenti di valutazione e diplomi; adempimenti per PCTO; corsi di lingue e musicali; statistiche; registro elettronico; esoneri tasse; esoneri attività di Scienze motorie; borse di studio; pratiche per alunni con disabilità e alunni stranieri. Ricevimento dell'utenza.
Ufficio Personale	Gestione delle pratiche relative al personale Docente e A.T.A.: fascicoli personali; raccolta e trattamento dati personali; rilascio

	certificazioni; pratiche relative alle assenze; statistiche; graduatorie di istituto; pratiche relative alle supplenze e alla stipula di contratti; circolari al personale; tenuta registri obbligatori; elaborazione T.F.R. per il personale a T.D.; registro elettronico; trasmissione al MIUR di assenze e scioperi. Ricevimento dell'utenza.
Ufficio Amministrazione	Ufficio Amministrazione: Pratiche relative ai progetti interni, regionali, nazionali ed europei: incarichi al personale, liquidazione compensi, rendicontazioni; gestione della carriera del personale: assunzione, documenti di rito, periodo di prova, riconoscimento servizi, ricostruzione di carriera, inquadramenti; supporto per gli organici del personale; pratiche e denunce INPS-ex Inpdap; Certificazione Unica e conguaglio contributivo-fiscale; graduatorie interne; anagrafe delle prestazioni; contratti con esperti esterni, liquidazione compensi e tenuta registro. Ricevimento dell'utenza. Ufficio Viaggi: Gestione degli adempimenti relativi a uscite didattiche, viaggi di istruzione e scambi culturali: richieste di preventivi; procedure per bandi di gara; acquisizione e controllo dei requisiti dei fornitori; prospetti comparativi delle offerte pervenute; ordinativi e contratti; controllo delle forniture di beni e delle esecuzioni di servizi e relativo certificato di regolarità; fatture elettroniche. Infortuni. Libri di Testo. Ricevimento dell'utenza.

4.3 Reti e convenzioni attivate

RETE ISIDE

Azioni realizzate/da realizzare	Risparmio energetico per l'ambiente della provincia di Treviso
Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE ORIZZONTI

Azioni realizzate/da realizzare	Attività di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	- Risorse professionali; - Risorse strutturali.
Soggetti Coinvolti	- Altre scuole; - Università; - Enti di formazione accreditati.
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"Giuseppe Verdi"

Via S. Venanzio Fortunato, 21 - 31049 VALDOBBIADENE (TV)

www.isissverdi.edu.it

Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE SCUOLA A COLORI

Azioni realizzate/da realizzare	- Attività didattiche; - Interventi integrativi per alunni stranieri.
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	- Altre scuole; - Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.).
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo.

RETE PROGETTO PACE

Azioni realizzate/da realizzare	Attività di promozione di iniziative che favoriscono la diffusione di una Cultura di Pace.
Risorse condivise	- Risorse professionali; - Risorse materiali.
Soggetti Coinvolti	- Altre scuole; - Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.).
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE CTI AMBITO 13 TREVISO OVEST

Azioni realizzate/da realizzare	- Attività didattiche; - Creazione e consolidamento di relazioni tra i soggetti che erogano servizi destinati agli alunni-studenti con bisogni educativi speciali e le famiglie, per promuovere cooperazioni e sinergie.
Risorse condivise	- Risorse professionali; - Risorse materiali.
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE CURRICOLI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	Costruzione di un curriculum di cittadinanza digitale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE LABORATORIO DIGITALE DI MARCA

Azioni realizzate/da realizzare	Acquisizione impianti tecnologici per la rete di scuole
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI / COOPERATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	▪ Attività didattiche; ▪ Progetti di educazione alla cittadinanza.
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	In convenzione per la realizzazione di un percorso educativo

CONVENZIONI PER PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	PCTO E ORIENTAMENTO
Risorse condivise	▪ Risorse professionali; ▪ Risorse strutturali.
Soggetti Coinvolti	▪ Università; ▪ Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.); ▪ Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.); ▪ Aziende Studi professionali, associazioni di categoria.
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di scopo

CONVENZIONI CON UNIVERSITA' PER REALIZZAZIONE DEGLI STAGE UNIVERSITARI

Azioni realizzate/da realizzare	STAGE STUDENTI UNIVERSITARI
Risorse condivise	▪ Risorse professionali; ▪ Risorse strutturali;
Soggetti Coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di scopo

CONVENZIONE CON AZIENDE AGRICOLE DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà della provincia e di pertinenza del Verdi

POLO TURISMO VENETO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	▪ Risorse professionali; ▪ Risorse strutturali.
Soggetti Coinvolti	▪ Altre scuole; ▪ Università; ▪ Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.).
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	▪ Risorse professionali; ▪ Risorse strutturali.
Soggetti Coinvolti	▪ Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.); ▪ ULSS2.
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progetto

4.4 Piano di formazione del personale docente

➤ [Piano di formazione del Personale](#)

Legge 107/2015 qualifica la formazione in servizio del personale docente come obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124), secondo alcuni parametri:

- A. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- B. la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- C. la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- D. l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- E. l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- F. il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il Piano contiene la previsione delle azioni formative che l'istituto si impegna a progettare e a realizzare per i propri docenti (e per tutto il personale), anche con modalità differenziate, in relazione alla necessità di attuare quanto previsto nel Piano stesso.

Le azioni formative afferiscono alle 3 aree indicate dal Piano Nazionale Formazione Docenti, ovvero:

A) Competenze di sistema

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica.

B) Competenze per il 21° secolo

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e Lavoro.

C) Competenze per una scuola inclusiva

- Integrazione. competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Per quanto riguarda temi quali la sicurezza, la privacy e altri ambiti regolati da norme specifiche, le azioni formative sono programmate e realizzate in base alle indicazioni / previsioni di legge.

Le attività di formazione possono essere proposte, organizzate e realizzate:

- dall'ISISS Verdi;
- dalla scuola polo per la formazione individuata all'interno dell'ambito 13;
- dalle articolazioni territoriali del Ministero;
- da enti di formazione accreditati.

ALLEGATI al PTOF

A seguito l'elenco dei documenti allegati al PTOF che sono presenti nel sito del nostro Istituto:

- [Atti di Indirizzo 22-25;](#)
- [Piano di formazione del Personale;](#)
- [Curricolo Educazione Civica;](#)
- [Griglie di Valutazione e criteri per svolgimento scrutini intermedi e finali;](#)
- [Criteri di svolgimento degli scrutini intermedi e finali;](#)
- [Criteri per l'iscrizione alle classi prime.](#)